

SIS S.r.l.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	36061 Bassano del Grappa (VI) Piazzale Cadorna 35
Codice Fiscale	00557400249
Numero Rea	VI 136720
P.I.	00557400249
Capitale Sociale Euro	346850.04 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata (S. r.l.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	93
7) altre	2.538	3.391
Totale immobilizzazioni immateriali	2.538	3.484
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.138.709	3.291.334
2) impianti e macchinario	64.645	72.232
3) attrezzature industriali e commerciali	93.664	91.044
4) altri beni	272.401	264.685
Totale immobilizzazioni materiali	3.569.419	3.719.295
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.013	2.013
Totale partecipazioni	2.013	2.013
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.125	19.305
Totale crediti verso altri	24.125	19.305
Totale crediti	24.125	19.305
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.138	21.318
Totale immobilizzazioni (B)	3.598.095	3.744.097
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.877	4.258
3) lavori in corso su ordinazione	1.685	-
4) prodotti finiti e merci	199.200	328.000
Totale rimanenze	217.762	332.258
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.266	8.904
Totale crediti verso clienti	12.266	8.904
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.351	357.825
Totale crediti verso controllanti	461.351	357.825
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.618	23.291
Totale crediti tributari	29.618	23.291
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.752	21.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	237	4.384
Totale crediti verso altri	3.989	25.646
Totale crediti	507.224	415.666
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	385.528	184.764

2) assegni	539	1.166
3) danaro e valori in cassa	5.376	4.370
Totale disponibilità liquide	391.443	190.300
Totale attivo circolante (C)	1.116.429	938.224
D) Ratei e risconti	33.136	43.219
Totale attivo	4.747.660	4.725.540
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	346.850	346.850
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.097.998	1.097.998
III - Riserve di rivalutazione	181.102	181.102
IV - Riserva legale	27.552	25.942
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	439.375	408.792
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	439.376	408.794
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	96.353	32.192
Totale patrimonio netto	2.189.231	2.092.878
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	470.884	409.860
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.802	255.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	935.393	1.125.017
Totale debiti verso banche	1.132.195	1.380.426
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.059	22.064
Totale acconti	25.059	22.064
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.262	124.741
Totale debiti verso fornitori	131.262	124.741
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.387	1.783
Totale debiti verso controllanti	12.387	1.783
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.743	38.201
Totale debiti tributari	40.743	38.201
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.275	66.308
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.275	66.308
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.002	177.763
Totale altri debiti	193.002	177.763
Totale debiti	1.621.923	1.811.286
E) Ratei e risconti	465.622	411.516
Totale passivo	4.747.660	4.725.540

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.112.970	2.479.528
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(128.800)	(60.500)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.685	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.410	92.771
altri	124.556	104.031
Totale altri ricavi e proventi	161.966	196.802
Totale valore della produzione	3.147.821	2.615.830
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	144.013	128.701
7) per servizi	773.844	613.787
8) per godimento di beni di terzi	75.706	54.849
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.232.928	1.071.968
b) oneri sociali	367.265	308.807
c) trattamento di fine rapporto	95.616	76.931
e) altri costi	350	-
Totale costi per il personale	1.696.159	1.457.706
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	947	1.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.231	220.583
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.356	1.893
Totale ammortamenti e svalutazioni	288.534	224.354
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.619)	563
14) oneri diversi di gestione	61.649	58.559
Totale costi della produzione	3.027.286	2.538.519
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	120.535	77.311
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.811	19.040
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.811	19.040
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.811)	(19.039)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	105.724	58.272
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.413	26.080
imposte relative a esercizi precedenti	(18.042)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.371	26.080
21) Utile (perdita) dell'esercizio	96.353	32.192

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	96.353	32.192
Imposte sul reddito	9.371	26.080
Interessi passivi/(attivi)	14.811	19.039
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	130
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	120.535	77.441
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	74.449	59.392
Ammortamenti delle immobilizzazioni	286.178	222.461
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(31.306)	60.500
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	329.321	342.353
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	449.856	419.794
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	145.802	562
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(106.888)	42.955
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.521	(67.250)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.083	(8.284)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	54.106	(1.097)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	66.781	(35.396)
Totale variazioni del capitale circolante netto	176.405	(68.510)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	626.261	351.284
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.811)	(19.039)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.475)	(50.704)
(Utilizzo dei fondi)	(13.425)	(44.620)
Totale altre rettifiche	(36.711)	(114.363)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	589.550	236.921
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(135.355)	(69.915)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.820)	(4.820)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(140.176)	(74.735)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(36.654)	16.033
(Rimborso finanziamenti)	(211.577)	(82.845)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(248.231)	(66.812)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	201.143	95.374
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	184.764	87.492
Assegni	1.166	1.309

Danaro e valori in cassa	4.370	6.125
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	190.300	94.926
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	385.528	184.764
Assegni	539	1.166
Danaro e valori in cassa	5.376	4.370
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	391.443	190.300

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Al socio unico.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 96.353 dopo aver accantonato imposte per Euro 9.371.

Attività svolte

SIS S.r.l. opera come società strumentale dell'Ente locale controllante quale " Società a controllo pubblico" ai sensi del D.Lgs 175/2016. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una compiuta disamina delle attività svolte e per gli aspetti giuridici ed operativi che contraddistinguono la società.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato ancora caratterizzato, in alcuni mesi dell'anno, dalla pandemia da Sars-CoV-2 e dalle sue varianti.

In dettaglio, durante il primo trimestre 2021 si è assistito ad una marcata ripresa dei contagi, con conseguenti parziali chiusure di alcune attività economiche e limitazione allo spostamento delle persone introdotte dal Governo italiano. Solo dalla primavera, con l'aumentare della percentuale di popolazione vaccinata, vi è stato il riavvio delle attività commerciali in precedenza sospese ed il ritorno ad una situazione di sostanziale normalità della mobilità delle persone. Nell'ultima frazione di esercizio si è verificata una nuova diffusione a livello Europeo e Italiano del virus Sars-Cov-2, in particolare da novembre 2021 della c.d. variata Omicron; tuttavia non sono state introdotte, da parte delle autorità di governo nazionale e locale, significative restrizioni sociali ed economiche: anzi, le certificazioni ottenibili a seguito di somministrazioni vaccinali o test antigenici hanno permesso alle generalità delle persone una sostanziale normale mobilità e la possibilità di svolgere le attività lavorative e private in modo quasi ordinario.

Per effetto di quanto sopra, la società ha svolto regolarmente anche quelle attività che durante il 2020 erano state particolarmente colpite dalle restrizioni introdotte per il contenimento della Pandemia.

Conseguentemente, oltre che grazie a nuovi servizi strumentali affidati alla società, i ricavi sono significativamente aumentati e la società ha potuto programmare in modo ordinario le proprie attività. Solamente per il parcheggio Il Ponte si è riscontrato un ridotto utilizzo della struttura nei primi mesi dell'esercizio, proprio per effetto delle restrizioni introdotte dal Governo italiano sopra dette.

Per far fronte a maggiori attività da svolgere, è stato aumentato l'organico aziendale.

Da ultimo si dà evidenza al fatto che con il 30 giugno 2021 sono cessati gli effetti della moratoria dei finanziamenti bancari concessa da Intesa Sanpaolo S.p.a. nel giugno 2020 e, alle scadenze contrattualmente previste la società ha puntualmente fatto fronte ai pagamenti previsti dai piani di ammortamento dei finanziamenti.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina dei principali aspetti gestionali dell'esercizio 2021 e per una compiuta analisi della gestione nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015 e dei principi contabili OIC vigenti alla data di predisposizione del presente bilancio.

L'applicazione dei principi contabili suddetti non ha comportato cambiamenti di stima con effetto retroattivo.

Si informa, tuttavia, che a seguito di una revisione delle stime originariamente effettuate si è rideterminata la vita utile di alcuni fabbricati posseduti con conseguente applicazione di una aliquota di ammortamento maggiore rispetto a quella degli scorsi esercizi. Nel paragrafo relativo ai "criteri di valutazione applicati" sono esposte le ragioni del cambiamento di stima e gli effetti che si sono generati sul presente bilancio di esercizio.

Si dà, inoltre, atto che la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 il quale prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice Civile (criterio del costo ammortizzato e attualizzazione dei debiti) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile.

Si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C.;

- non si sono verificati "casi di portata eccezionale" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, e all'art. 2423 bis, comma 2, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema sono dettagliati nei rispettivi paragrafi della nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale, considerato che non risultano elementi e fatti tali da compromettere il regolare assolvimento delle obbligazioni sociali e la capacità dell'impresa di operare come un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio (OIC 11 – par. 22).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella rilevazione dei crediti e dei debiti a breve termine (con scadenza inferiore a 12 mesi) e di quelli a medio/lungo termine (con scadenza superiore a 12 mesi).

Nel dettaglio le politiche contabili e di valutazione adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e del processo di attualizzazione per i crediti e i debiti a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti e dei debiti siano di scarso rilievo;
- mancata attualizzazione dei crediti e dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi gli interessi passivi sostenuti per la loro costituzione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Si dà atto che nella formazione del presente bilancio è stata rideterminata, riducendola, la durata economico-tecnica, ossia la residua possibilità di utilizzazione, del fabbricato (detenuto in proprietà superficaria) destinato ad autorimessa e utilizzato per la gestione del parcheggio Il Ponte (ex "Cadorna"). È stata, pertanto e in sintesi, rideterminata la vita utile del suddetto cespite. In particolare, la vita utile del Parcheggio Il Ponte è stata stimata a 41 anni dalla data della sua ultimazione (anno 2000) rispetto ai precedenti 45 anni, pertanto identificando una residua vita utile di 20 anni dal 2021 (considerando incluso anche l'utilizzo avvenuto in detto anno). Le valutazioni sono state eseguite in relazione al fatto che, data la particolare tipologia di opera (parcheggio interrato) e di impianti generici (elettrico/antiincendio/idraulico) e tecnologici in esso inclusi, le ordinarie manutenzioni che sistematicamente e periodicamente vengono eseguite sulla stessa non sono in grado di determinare un ragionevole utilizzo del parcheggio stesso in un arco temporale molto ampio, quanto di assicurare solo il mantenimento del parcheggio in un buono stato di funzionamento e, quindi, l'attuale capacità di utilizzo dello stesso.

Al contrario si è ritenuto che oltre un certo arco temporale la capacità della esistente struttura di produrre adeguati ricavi e flussi di reddito per la società non possa prescindere da più radicali interventi di manutenzione volti (i) al consolidamento delle strutture, (ii) a mantenere inalterata la impermeabilità dell'opera, (iii) alla sostituzione degli impianti tecnologici che saranno nel frattempo divenuti obsoleti e/o non sicuri, ecc.

In considerazione di quanto sopra, ne è derivata, dal punto di vista delle valutazioni di bilancio, una riduzione del periodo di ammortamento, al fine di ripartire il valore residuo dell'immobilizzazione alla data di chiusura del bilancio precedente lungo la "residua vita utile". Ciò ha comportato la determinazione di una aliquota di ammortamento del 3% rispetto a quella del 2,5% utilizzata in occasione dei precedenti bilanci di esercizio.

Si evidenzia infine che, poiché a fronte della costruzione (e gestione) del parcheggio la società ha ricevuto un contributo ai sensi della Legge 122/1990 che è in parte considerato quale contributo in conto impianti e che, in base al principio della competenza, concorre a formare il reddito in relazione alla vita utile di detto cespite con la tecnica dei risconti, l'effetto del cambio di aliquota di ammortamento ha comportato anche una diversa e più elevata quota di contributo imputata a conto economico rispetto agli esercizi precedenti.

Il cambiamento di stima è stato effettuato secondo quanto previsto dai principi contabili OIC n. 16 e n. 29 mediante la rilevazione nel solo bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 e con iscrizione degli effetti del cambiamento nella voce di conto economico "B.10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali".

Tale cambiamento di stima contabile ha comportato, sul bilancio al 31/12/2021, l'iscrizione (i) di quote di ammortamento di beni materiali di Euro 285.231 anziché di Euro 260.900 e (ii) di quote di contributi in c/impianti per Euro 26.185 anziché di Euro 22.846, con una differenza netta di Euro 20.991. Conseguentemente, in bilancio si è determinato un minor risultato lordo di pari importo; in assenza di tale cambiamento di stima il risultato netto da imposte sarebbe invece stato un utile di Euro 111.396.

Dal punto di vista finanziario e fiscale il cambiamento ha comportato l'emersione di una maggior posizione a credito complessiva nei confronti dell'Erario per IRES e IRAP di Euro 5.948.

Abbiamo ritenuto che il criterio della residua possibilità di utilizzazione sia rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate, salvo quanto sopra detto per il fabbricato destinato a parcheggio, rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	aliquota
fabbricati	3%
impianti generici	6%
impianti specifici	7,5%
attrezzature varie e macchinari	15%
arredamenti	15%
macchine per ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Per gli investimenti in beni materiali ultimati e/o entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato applicando le aliquote nella misura del 50% in considerazione della loro minore utilizzazione nell'esercizio

stesso. Per i beni gratuitamente devolvibili all'Ente concessionario al termine della concessione l'ammortamento è stato effettuato sulla durata residua della concessione stessa, tenuto conto delle eventuali proroghe delle concessioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Per i beni di modesto ammontare e ad utilizzo limitato nel tempo l'ammortamento è stato effettuato con l'aliquota del 100%.

Alcune immobilizzazioni materiali incluse nelle categorie degli "Impianti", delle "Attrezzature industriali e commerciali" e delle "Altre immobilizzazioni materiali" sono state rivalutate in base al Decreto Legge 104/2020. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. La valutazione si basa sul principio del costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

Le partecipazioni in "altre imprese" incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del costo.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. Pertanto, i crediti immobilizzati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, che si è valutato essere il valore nominale.

Rimanenze magazzino

Sono costituite da prodotti finiti e da materiale di consumo. La valorizzazione è avvenuta come segue.

- lavori in corso di esecuzione: secondo quanto consentito dall'OIC n. 23, trattandosi di lavori di durata inferiore all'anno, sono iscritti in base al criterio della commessa completata; pertanto, la valutazione è avvenuta al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- prodotti finiti: sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto/produzione si è avuto riguardo al prezzo /costo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo di calcolo impiegato per la determinazione del "costo", data la tipologia di beni finiti, è quello del costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. La quantificazione di detto fondo, in virtù della tipologia di beni finiti, è avvenuta sulla base di una valutazione del più probabile valore di mercato dei beni posseduti tenuto conto delle caratteristiche degli stessi e del valore espresso in pubbliche banche dati per beni analoghi e situati nelle vicinanze di quelli posseduti.

- materie prime, sussidiarie e di consumo: sono state iscritte al costo medio dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare, ove consentito, il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Nella parte introduttiva del presente paragrafo sono state descritte le politiche contabili della società nella rilevazione dei crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura dell'esercizio non si è reso necessario stanziare fondi per rischi e oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare, ove consentito, il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

Nella parte introduttiva del presente paragrafo sono state descritte le politiche contabili della società nella rilevazione dei debiti.

In particolare, si dà atto che nella rilevazione dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine accesi in esercizi precedenti non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, in quanto la contabilizzazione dei relativi costi di transazione secondo il criterio suddetto determina una differenza di scarso rilievo rispetto alla mancata applicazione del criterio stesso.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- le rettifiche delle imposte dovute per gli esercizi precedenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei beni sono riconosciuti al momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà dei beni, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti nel momento in cui i servizi sono resi.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e passività potenziali da evidenziare nella presente Nota Integrativa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	50.809	0	0	0	6.229	57.038
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	50.716	-	-	-	2.838	53.554
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	93	-	-	-	3.391	3.484
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	1	1
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	93	-	-	-	854	947
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	-	(93)	-	-	-	(853)	(946)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	50.809	-	-	-	6.229	57.038
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	50.809	-	-	-	3.691	54.500
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	2.538	2.538

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.704.440	164.078	248.108	662.915	6.779.541
Rivalutazioni	-	33.151	13.441	84.378	130.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.413.106	124.997	170.505	482.608	3.191.216
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.291.334	72.232	91.044	264.685	3.719.295
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.848	-	29.591	87.916	135.355
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	170.473	7.587	26.971	80.200	285.231
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(152.625)	(7.587)	2.620	7.716	(149.876)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.722.288	164.078	277.700	748.581	6.912.647
Rivalutazioni	-	33.151	13.441	84.378	130.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.583.579	132.584	197.477	560.558	3.474.198
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.138.709	64.645	93.664	272.401	3.569.419

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 110, comma 2, DL 104/2020 nonché ai sensi dell'articolo 10 Legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione DL 104/2020	Costo rivalutato
Impianti e macchinari	42.750	33.151	75.901
Attrezzature industriali e commerciali	36.257	13.441	49.698
Altri beni	188.996	84.378	273.374
Totale	268.003	130.970	398.973

Contributi in conto impianti

Nel bilancio al 31/12/2021 è iscritto il contributo in c/impianti erogato alla società negli scorsi esercizi ex "legge Tognoli" per la costruzione del parcheggio sito in Piazzale Cadorna a Bassano del Grappa (c.d. Parcheggio "Il Ponte").

Nel corso dell'esercizio la società ha ottenuto un contributo istituito dalla Regione Veneto e gestito dal Comune di Bassano del Grappa relativo ad investimenti e spese finalizzati "allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto". Il contributo assegnato ammonta ad Euro 15.724, di cui Euro 5.078 in conto impianti, a fronte di un investimento in attrezzature di Euro 11.907.

Infine, gli investimenti realizzati nel 2021 hanno consentito l'ottenimento dei crediti d'imposta di cui all'art. 1, comma 1054, L. 178/2020, per complessivi Euro 9.290.

Secondo quanto previsto dai principi contabili adottati, il concorso dei suddetti contributi in conto impianti al risultato d'esercizio è stato realizzato mediante la tecnica dei risconti passivi, utilizzando come coefficiente di ripartizione l'aliquota di ammortamento del cespite a cui il contributo si riferisce. La quota di competenza dell'esercizio è stata iscritta alla voce "A.5) Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	0	0	0	2.013	2.013	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	2.013	2.013	-
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	-	-	2.013	2.013	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	2.013	2.013	-

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	19.305	4.820	24.125	-	24.125	-
Totale crediti immobilizzati	19.305	4.820	24.125	0	24.125	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	0	0	24.125	24.125

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	-	-	24.125	24.125

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, comma 1, n. 2, del C.C. si dà atto che nel bilancio non sono iscritte attività per valori superiori al loro fair value.

I crediti immobilizzati sono costituiti dai versamenti effettuati per una polizza assicurativa a “vita intera” con assicurato un dipendente della società e beneficiaria la società stessa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	2.013	2.013
Crediti verso altri	24.125	24.125

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Banca Popolare Etica - scpa	2.013	2.013
Totale	2.013	2.013

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti – polizza assicurativa	24.125	24.125
Totale	24.125	24.125

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le variazioni delle rimanenze sono di seguito riportate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.258	12.619	16.877
Lavori in corso su ordinazione	-	1.685	1.685
Prodotti finiti e merci	328.000	(128.800)	199.200
Totale rimanenze	332.258	(114.496)	217.762

Le rimanenze di prodotti finiti sono costituite esclusivamente da box auto e posti auto da destinare alla vendita.

Il fondo obsolescenza magazzino, pari a Euro 361.524, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione dettagliata per singola voce di rimanenze costituente i prodotti finiti.

Tipologia	31/12/2020	Ripristini di valore	Svalutazione dell'esercizio	31/12/2018
Posti auto	226.371	92.606	19.500	153.265
Box auto	166.459		41.800	208.259
Totale	392.830	92.606	61.300	361.524

I ripristini di valore indicati in tabella sono relativi alla rettifica del fondo obsolescenza magazzino conseguente alla vendita di posti auto effettuata nell'esercizio. La rettifica è stata effettuata per un valore pari alle svalutazioni dei suddetti posti auto effettuate nei precedenti esercizi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.904	3.362	12.266	12.266	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	357.825	103.526	461.351	461.351	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.291	6.327	29.618	29.618	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.646	(21.657)	3.989	3.752	237	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	415.666	91.558	507.224	506.987	237	0

I Crediti “verso controllanti” sono costituiti per Euro 445.588 da crediti di natura commerciale per appalti o gestioni commissionati dall'Ente controllante Comune di Bassano del Grappa e per Euro 15.763 da crediti per contributi da ricevere e altri rapporti relativi alla gestione dei servizi resi. In assenza del rapporto di controllo, detti crediti sarebbero stati iscritti, rispettivamente, alla voce “C.II.1) crediti verso clienti” e alla voce “C.II.5-quater crediti verso altri” dello Stato Patrimoniale.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 3.989 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Esigibili entro 12 mesi:	
Crediti vari	3.752
Totale crediti entro 12 mesi	3.752
Esigibili oltre 12 mesi:	
Depositi cauzionali	237
Totale crediti oltre 12 mesi	237
Totale altri crediti	3.989

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.551	(13.285)	12.266
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	461.351	-	461.351
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.618	-	29.618

Area geografica	Italia	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.989	-	3.989
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	507.224	-	507.224

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		11.787	11.787
Utilizzo nell'esercizio		858	858
Accantonamento esercizio		2.356	2.356
Saldo al 31/12/2021	0	13.285	13.285

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	184.764	200.764	385.528
Assegni	1.166	(627)	539
Denaro e altri valori in cassa	4.370	1.006	5.376
Totale disponibilità liquide	190.300	201.143	391.443

Si informa che nella voce "assegni" sono ricompresi anche gli incassi di crediti a mezzo dispositivi p.o.s. per i quali non è ancora avvenuto l'accredito bancario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	43.219	(10.083)	33.136
Totale ratei e risconti attivi	43.219	(10.083)	33.136

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, comma 1, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	25.526
Risconti attivi canoni di manutenzione	3.943
Risconti attivi licenze software	3.124
Risconti commissioni bancarie	112
Altri di ammontare non apprezzabile	431
Totale	33.136

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	346.850	-	-	-	-	-		346.850
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.097.998	-	-	-	-	-		1.097.998
Riserve di rivalutazione	181.102	-	-	-	-	-		181.102
Riserva legale	25.942	-	1.610	-	-	-		27.552
Altre riserve								
Riserva straordinaria	408.792	-	30.583	-	-	-		439.375
Varie altre riserve	2	-	(1)	-	-	-		1
Totale altre riserve	408.794	-	30.582	-	-	-		439.376
Utile (perdita) dell'esercizio	32.192	-	(32.192)	-	-	-	96.353	96.353
Totale patrimonio netto	2.092.878	0	-	0	0	0	96.353	2.189.231

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, comma 1, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	346.850	capitale		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.097.998	capitale	A,B,C	1.097.998	-	-
Riserve di rivalutazione	181.102	utili	A,B,C	181.102	-	-
Riserva legale	27.552	utili	B	27.552	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	439.375	utili	A,B,C	439.375	-	-
Varie altre riserve	1			-	-	-
Totale altre riserve	439.376			439.375	-	-
Totale	2.092.878			1.746.027	0	0
Quota non distribuibile				27.552		
Residua quota distribuibile				1.718.475		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione Legge 72/1983	54.061	
Riserva di rivalutazione DL 104/2020	127.041	
Totale	181.102	

b) Composizione della voce Riserve statutarie: non sono previste dallo statuto.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione Legge n. 72/1983	54.061
Riserva rivalutazione DL 104/2020	127.041
Totale	181.102

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	1.097.998
Totale	1.097.998

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono riserve di utili e/o in sospensione d'imposta incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

Non sussistono al 31/12/2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	409.860
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.449
Utilizzo nell'esercizio	13.425
Totale variazioni	61.024
Valore di fine esercizio	470.884

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.380.426	(248.231)	1.132.195	196.802	935.393	294.831
Acconti	22.064	2.995	25.059	25.059	-	-
Debiti verso fornitori	124.741	6.521	131.262	131.262	-	-
Debiti verso controllanti	1.783	10.604	12.387	12.387	-	-
Debiti tributari	38.201	2.542	40.743	40.743	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.308	20.967	87.275	87.275	-	-
Altri debiti	177.763	15.239	193.002	193.002	-	-
Totale debiti	1.811.286	(189.363)	1.621.923	686.530	935.393	294.831

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 1.132.195, comprensivo dei mutui passivi per Euro 1.124.86, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In dettaglio i singoli debiti verso il sistema bancario sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa mutuo ipotecario	449.750
Banca Intesa c/c ipotecario	648.141
Banca Intesa c/finanziamento	26.971
Debiti v/banche per interessi da liquidare	7.333
Totale	1.132.195

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES, in quanto il residuo credito dell'anno precedente e le ritenute d'acconto subite per complessivi Euro 20.454 sono risultati superiori all'imposta dovuta di Euro 2.346. L'eccedenza a credito di Euro 18.108 è stata iscritta all'attivo alla voce "C.II.5-bis – Crediti Tributari".

Risultano iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 8.989, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 16.078.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "altri debiti al 31/12/2021 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per mensilità correnti e differite	186.495
Debiti v/amministratore	1.692
Altri debiti	4.815
Totale	193.002

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.132.195	1.132.195
Acconti	25.059	25.059
Debiti verso fornitori	131.262	131.262
Debiti verso imprese controllanti	12.387	12.387
Debiti tributari	40.743	40.743
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.275	87.275
Altri debiti	193.002	193.002
Debiti	1.621.923	1.621.923

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.097.892	-	-	1.097.892	34.303	1.132.195
Acconti	-	-	-	-	25.059	25.059
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	131.262	131.262
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	12.387	12.387
Debiti tributari	-	-	-	-	40.743	40.743
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	87.275	87.275
Altri debiti	-	-	-	-	193.002	193.002
Totale debiti	1.097.892	0	0	1.097.892	524.031	1.621.923

Le garanzie sono di seguito specificate:

Voce	Importo	Natura delle garanzie concesse
Banca Intesa c/c ipotecario	648.141	Ipoteca di 1° e 2° grado su immobili sociali
Banca Intesa mutuo ipotecario	449.751	Ipoteca di 3° grado su immobili sociali
Totale	1.097.892	

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Moratoria dei debiti bancari

Nello scorso esercizio 2020, la società ha ottenuto una moratoria di dodici mesi dei principali finanziamenti a lungo termine in essere con la banca "Intesa Sanpaolo S.p.a." allo scopo di mitigare gli effetti sulla gestione sociale della generale crisi economico-finanziaria che la pandemia da Sars-CoV-2 avrebbe potuto generare, come di fatto ha poi globalmente generato.

Di seguito sono esposte le informazioni riguardanti la suddetta moratoria e gli effetti economici, patrimoniali e finanziari che la stessa ha determinato sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, considerando che in detto esercizio la società ha regolarmente ripreso il pagamento dei debiti sospesi, e che determinerà su quelli successivi:

- ammontare del debito oggetto di moratoria: Euro 1.219.580, di cui Euro 518.232 per mutuo con garanzia fondiaria e Euro 701.348 quale apertura di credito con garanzia fondiaria, entrambi in essere con Intesa Sanpaolo S.p.a.;
- durata della moratoria: dal 30/06/2020 al 30/06/2021; a decorrere dal 30/06/2021 la decurtazione dei finanziamenti è ripresa con la periodicità contrattualmente convenuta, con l'effetto di traslare la durata dell'ammortamento dei finanziamenti di 12 mesi;
- valori oggetto di moratoria: sono state oggetto di sospensione solo le "quote capitale" incluse nelle rate trimestrali scadenti nel periodo di moratoria.
- tassi contrattuali dei debiti oggetto di moratoria: l'accordo non ha modificato i tassi di interesse contrattualmente previsti;
- condizioni risolutive della moratoria: non erano previste condizioni risolutive; la società aveva facoltà di riprendere in via definitiva il pagamento delle rate sospese anche prima dello scadere del periodo di sospensione convenuto;
- costi connessi all'operazione di rinegoziazione: non sono stati sostenuti costi specifici per la rinegoziazione del debito bancario.

In considerazione della natura della rinegoziazione e delle modalità di attuazione della stessa, i benefici sono di ordine prevalentemente finanziario. Detti benefici, determinati relativamente all'apertura di credito con garanzia fondiaria con riferimento ai limiti di affidamento della stessa alla data di effetto della moratoria, sono complessivamente quantificabili in Euro 42.000 per il 2021.

Sotto l'aspetto economico la moratoria ha comportato e comporterà l'iscrizione di un maggior onere per interessi passivi nel bilancio dell'esercizio 2021 ed in quelli successivi, quale naturale conseguenza dell'allungamento del piano di ammortamento dei finanziamenti. Peraltro, l'ammontare dei maggiori oneri finanziari è non significativo.

Da ultimo si dà atto che la moratoria, a parità di altre condizioni operative della società, non ha comportato un effetto sulla Posizione finanziaria netta complessiva, essendosi definita con le banche interessate la sola proroga delle scadenze dei mutui.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	807	(807)	-
Risconti passivi	410.709	54.913	465.622
Totale ratei e risconti passivi	411.516	54.106	465.622

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, comma 1, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto per contributo in c/impianti (L. 122/1989) park Il Ponte	375.684
Risconti per servizi strumentali gestione sistema informativo della sosta	65.995
Risconti per contributi in c/impianti vari	22.962

Descrizione	Importo
Ratei e risconti vari	981
Totale	465.622

Sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni e connessi alle quote di futuri esercizi del contributo in c/impianti ivi iscritto.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.112.970	2.479.528	633.442
Variazioni rimanenze prodotti	(128.800)	(60.500)	(68.300)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.685		1.685
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	161.966	196.802	(34.836)
Totale	3.147.821	2.615.830	531.991

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi strumentali all'Ente controllante	2.687.592
Proventi parcheggio Il Ponte/Cadorna	279.320
Servizi vari e appalti con l'Ente controllante	72.619
Altri ricavi con soggetti terzi	73.439
Totale	3.112.970

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, C.c.)

Il dettaglio non è significativo.

Suddivisione della voce "altri ricavi"

Al 31/12/2021 la voce "altri ricavi" è così composta:

Descrizione	Importo
Affitti attivi	46.157
Rimborsi spese vari	23.394
Ricavi diversi	11.836
Risarcimenti assicurativi e vari	10.726
Vendita biglietti trasporti pubblici per c/terzi	4.515
Plusvalenze, sopravvenienze, vari	1.743
Totale ricavi vari	98.371
Contributi in c/esercizio distretto del commercio comune di Bassano del Grappa	10.645
Contributi in c/esercizio DL 73/2021	18.392
Contributi in c/esercizio vari	8.373
Contributo c/impianti per parcheggio Cadorna/Il Ponte	20.036
Contributi c/impianti vari	6.149
Totale	161.966

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	144.013	128.701	15.312
Servizi	773.844	613.787	160.057
Godimento di beni di terzi	75.706	54.849	20.857
Salari e stipendi	1.232.928	1.071.968	160.960
Oneri sociali	367.265	308.807	58.458
Trattamento di fine rapporto	95.616	76.931	18.685
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	350		350
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	947	1.878	(931)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	285.231	220.583	64.648
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.356	1.893	463
Variazione rimanenze materie prime	(12.619)	563	(13.182)
Oneri diversi di gestione	61.649	58.559	3.090
Totale	3.027.286	2.538.519	488.767

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

L'iscrizione in bilancio è avvenuta in base al costo di acquisizione e nel rispetto della competenza temporale.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituite da beni acquistati per l'espletamento dei servizi resi dalla società al Comune di Bassano, in particolare acquisti per i servizi di "Verde Pubblico", materiali per pulizie, materiale pubblicitario per i servizi di Opera Estate Festival, indumenti di lavoro, carburanti per autotrazione.

I costi per servizi sono costituiti dai costi per gli appalti a terzi relativi alle attività svolte dalla società, da costi di esercizio e manutenzione del parcheggio Il Ponte, dai costi per i lavori eseguiti da terze imprese, da costi per collaborazioni, da costi di natura amministrativa e assicurativa.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

Costi di godimento di beni di terzi

Risultano iscritti i canoni di locazione di immobili e di noleggio di beni strumentali necessari all'espletamento dei servizi in concessione e/o direttamente affidati alla società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale categoria sono stati registrati anche i costi sostenuti per il personale impiegato a mezzo dei contratti di "somministrazione di lavoro".

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti, effettuata sul valore nominale degli stessi, è stata determinata in funzione del rischio di inesigibilità dei crediti.

Oneri diversi di gestione

Sono principalmente costituiti dall'importo pagato nell'esercizio a titolo di Imposta Municipale sugli immobili e dalla TARI

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		1	(1)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.811)	(19.040)	4.229
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(14.811)	(19.039)	4.228

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari			231	231
Interessi medio credito			12.777	12.777
Sconti o oneri finanziari			1.800	1.800
Interessi fornitori			3	3
Totale			14.811	14.811

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto alcuni contributi in conto esercizio direttamente collegati alla pandemia da Covid-19 finalizzati ad attenuare gli effetti economici negativi da essa generati e a dare parziale copertura ai costi, non ricorrenti, sostenuti per consentire alla società di operare in condizioni di sicurezza sanitaria.

Nella tabella seguente sono riportati i contributi straordinari ricevuti, aggregati per tipologia. Il dettaglio degli stessi è indicato nel paragrafo relativo alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti ricevuti.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5 Contributi in c/esercizio	18.392	contributi e erogazioni DL 73/2021

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente vi sono state le seguenti variazioni:

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	27.413	26.080	1.333

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
IRES	2.346	16.676	(14.330)
IRAP	25.067	9.404	15.663
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(18.042)		(18.042)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	9.371	26.080	(16.709)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	105.724	
Onere fiscale teorico (%)	24	25.374
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Svalutazione rimanenze	61.300	
Totale	61.300	14.712
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ripristino di valore rimanenze finali/rettifica di fondi svalutazione	(92.606)	
Totale	(92.606)	(22.225)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imposta comunale sugli immobili (al netto quota deducibile)	13.539	
Costi delle autovetture non deducibili	3.122	
Spese telefoniche non deducibili	1.903	
Costi vari non deducibili	8.405	
Deduzione per Irap pagata nel 2021	(13.655)	
Deduzione per ammortamenti ex L. 208/2015 e L. 205/2017	(39.736)	
Contributi per investimenti L. 160/2019 e L. 178/2020	(2.062)	
Contributi Covid-19	(18.392)	
Altre variazioni in diminuzione	(579)	
Aiuto alla crescita economica	(17.188)	
Totale	(64.643)	(15.514)
Imponibile fiscale	9.775	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.346

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	120.536	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		

Descrizione	Valore	Imposte
Per servizi	96.069	
Per godimento beni di terzi		
Per il personale (1)	402.435	
Svalutazione crediti	2.356	
Oneri diversi di gestione	41.814	
Totale costi non rilevanti	542.674	
Componenti positivi non rilevanti ai fini IRAP	(20.454)	
Componenti negativi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale imponibile e onere fiscale teorico (3,9%)	642.756	25.067
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imponibile Irap	642.756	
Irap nominale		25.067
IRAP corrente per l'esercizio		9.404

(1) al netto delle deduzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 446/1997

Imposte relative ad esercizi precedenti

Sono state iscritte le minori imposte IRES ed IRAP dovute per l'esercizio 2020 a seguito del ricalcolo effettuato per detto esercizio dopo l'approvazione del relativo bilancio quale conseguenza della positiva risposta ad un interpello presentato all'Agenzia delle Entrate; infatti, solo dopo l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 è stata autorizzata la detassazione di alcuni contributi ricevuti a fronte dell'emergenza Covid-19.

Fiscalità differita / anticipata

Nella determinazione delle imposte non si è reso necessario rilevare imposte anticipate e differite.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione delle rimanenze	392.830	(31.306)	361.524	24,00%	86.766	3,90%	0

Per le differenze temporanee relative alla svalutazione dei beni finiti valutati a costi specifici non si è provveduto alla rilevazione di imposte anticipate, in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale futuro: in particolare, data la natura dei beni svalutati, non è certo l'esercizio del recupero della differenza temporanea.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	14.29
Operai	33.12
Totale Dipendenti	48.41

Nel corso dell'esercizio la società ha impiegato mediamente n. 48 persone. La categoria degli "impiegati" è relativa al personale assunto dalla società per la gestione sia operativa che amministrativa e di direzione/coordinationo delle attività strumentali al comune di Bassano del Grappa e in genere degli appalti di servizi in essere con detto Ente.

Nella categoria degli "operai" sono inclusi sia gli assunti per lo svolgimento del servizio di pulizie e portierato, sia gli addetti al "verde pubblico" ed alla "squadra manifestazioni".

Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente impiegate n. 105 persone, di cui 46 a tempo indeterminato e 59 con contratto a tempo determinato; per detta categoria vengono utilizzate le forme contrattuali sia del "part time" che del contratto "a chiamata".

Nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa, inoltre, di 5 persone per prestazioni di lavoro di tipo accessorio al fine dell'espletamento di specifici servizi di natura strumentale resi al Comune di Bassano del Grappa e non aventi carattere di continuità. Il relativo costo sostenuto, ammontante a Euro 1.638, è stato iscritto alla voce "B.7) servizi" del Conto Economico.

Infine, per fronteggiare temporanee necessità di personale nelle varie attività svolte dalla società, ci si è avvalsi anche dei contratti di "somministrazione di lavoro" ex D.Lgs 276/2003". In dettaglio, durante l'esercizio, è stata mediamente impiegata una persona con orario paragonabile ad un tempo pieno.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese multi-servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(articolo 2427, comma 1, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.000	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, comma 1, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, C.c.)

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e passività potenziali da evidenziare nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, C.c.)

La società ha realizzato operazioni con parti correlate dotate del requisito di cui al punto 22-bis) dell'art. 2427, comma 1, del C.C. (conclusione a condizioni di mercato non normali). In particolare, sono state realizzate, dato il tipo di attività svolta prevista nello statuto sociale e come dettagliatamente descritta nella relazione sulla gestione, operazioni commerciali attive con il Comune di Bassano del Grappa.

Detta informativa viene resa in quanto le operazioni concluse con il socio Comune di Bassano del Grappa risultano essere:

- rilevanti in relazione al volume d'affari complessivo: circa l'89% dei ricavi caratteristici è realizzato direttamente con il Comune socio;
- concluse non a normali condizioni di mercato, in quanto il socio, nel quantificare il valore economico delle concessioni e dei servizi affidati alla società, ha tenuto conto dei costi necessari all'espletamento dei servizi stessi, oltre ad un margine di profitto che dovrebbe garantire l'assenza di perdite operative. Infatti, si tratta, per la quasi totalità, di servizi strumentali all'Ente locale socio.

Non si segnalano altri elementi che possano far ritenere le operazioni seguenti quali operazioni concluse "non a normali condizioni di mercato".

Nella seguente tabella sono indicate le operazioni attive poste in essere durante l'esercizio 2021:

Natura del rapporto	Importo	
	Costi	Ricavi
Servizi strumentali Opera Estate Festival (incluso provvigioni)		614.714
Verde pubblico e manutenzione parchi (incluso piano neve)		556.721
Servizio di pulizie/portierato		316.808
Gestione parcheggi pubblici		304.420
Servizi cimiteriali		254.491
Gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico		214.234
Servizi per biblioteca e museo cittadini		193.427
Supporto logistico alle manifestazioni		117.484
I.A.T.		82.605
Servizi vari e appalti non periodici o ricorrenti		72.619
Locazioni immobiliari		37.792
Servizi per il mercato ortofrutticolo		32.688
Abbonamenti parcheggio		2.990
Totale		2.800.993

Trattandosi di servizi che riguardano la maggior parte dell'attività della società e resi nei confronti dell'Ente locale controllante (o per conto dello stesso), si rinvia a quanto complessivamente esposto nella relazione sulla gestione per ogni ulteriore dettaglio e indicazione da rendere ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, C.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, C.c.)

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di riferimento del presente bilancio non vi sono fatti che comportino la necessità di modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza.

Gli effetti economico-finanziari della pandemia causata dal virus Sars-Cov-2, allo stato attuale, non sembrano generare effetti sulle attività svolte dalla società: le misure di prevenzione introdotte nel corso del 2021 e i recenti allentamenti delle stesse hanno consentito e consentiranno il regolare svolgimento anche per quei servizi strumentali che hanno una diretta correlazione con le attività rese dal Comune di Bassano del Grappa alla cittadinanza o all'utenza in genere, quali Opera Estate festival, i servizi per i musei e biblioteca, il servizio di pulizie/portierato.

Non sono attese, conseguentemente, contrazioni di ricavi per le attività ordinariamente rese. Pertanto, come stimato in sede di budget economico-finanziario per il periodo 2022-2023, considerato anche i maggiori servizi da rendere nell'ambito della gestione e manutenzione degli immobili ERP, si stima che i ricavi del corrente esercizio 2022 raggiungeranno l'importo di Euro 3,3 milioni, di cui 3 milioni per servizi strumentali.

Da evidenziare, tuttavia, che il recente incremento del tasso di inflazione comporterà, inevitabilmente, un aumento generalizzato dei costi di gestione, anche se al momento non è possibile stabilirne l'esatto ammontare, data le diverse tipologie di acquisti della società (prevalentemente costituite da servizi resi da terzi) e l'elevato frazionamento dei fornitori.

Nell'ambito degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, il consistente aumento dei costi energetici non costituirà invece una significativa incertezza per la complessiva gestione aziendale del 2022, data la non elevata incidenza degli stessi sul totale dei costi di SIS S.r.l.

In ogni caso, laddove contrattualmente possibile, la società adeguerà i corrispettivi delle proprie prestazioni, assorbendo, quantomeno in buona parte, i maggiori costi di gestione.

Per tali ragioni non si ravvisano elementi per i quali vi sia la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio, che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, comma 1, n. 22 quinquies e sexies), C.c.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Bassano del Grappa
Città (se in Italia) o stato estero	Bassano del Grappa
Codice fiscale (per imprese italiane)	00168480242
Luogo di deposito del bilancio consolidato	sede del comune

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società rientra nella tipologia delle “Società a controllo pubblico”, forma prevista espressamente dal D.Lgs. 175 /2016. Socio unico della società è il Comune di Bassano del Grappa e la società è soggetta a direzione e coordinamento di detto Ente locale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dal suddetto Ente locale, riclassificato secondo lo schema previsto dal Codice Civile, così come contenuto nel “Rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2020”:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	182.101.302	172.541.836
C) Attivo circolante	48.833.830	50.608.768
D) Ratei e risconti attivi	119.267	100.153
Totale attivo	231.054.399	223.250.757
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	8.173.597	19.192.902
Riserve	157.304.487	137.818.683
Utile (perdita) dell'esercizio	(197.973)	(25.187)
Totale patrimonio netto	165.280.111	156.986.398
B) Fondi per rischi e oneri	5.897.344	4.451.460
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	922.733	903.443
D) Debiti	41.460.198	40.318.847
E) Ratei e risconti passivi	17.494.012	20.590.610
Totale passivo	231.054.399	223.250.757

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	55.577.651	53.339.268
B) Costi della produzione	54.057.090	51.383.433
C) Proventi e oneri finanziari	(1.003.455)	(1.181.456)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.900)	9.766
Imposte sul reddito dell'esercizio	709.179	809.333
Utile (perdita) dell'esercizio	(197.973)	(25.187)

Il bilancio consolidato completo del Comune di Bassano del Grappa è disponibile sul sito internet dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e comunicazione, si segnala che sono stati erogati, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del D.Lgs. 33/2013, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies della suddetta legge, si comunica che la società ha ricevuto, per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, aiuti di stato così come previsti dalla normativa emanata per contenere gli impatti economici e finanziari della pandemia da covid-19 e aiuti de minimis ai sensi della normativa vigente.

In dettaglio i contributi e le sovvenzioni ricevute sono le seguenti:

Soggetto erogatore	Tipologia	Importo	Scopo dell'erogazione	Riferimento normativo
Comune di Bassano del Grappa	Contributo in c /esercizio e in c/impianti	15.724	Contributo finalizzato allo sviluppo del sistema commerciale	Delibere Giunta Comunale Bassano d. Gr. 271/2021 - Dgrv 608/2019
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta	713	Copertura costi di sanificazione	Art. 32 DL 73/2021
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta	3.849	Copertura costi investimenti pubblicitari	Art. 57 bis c.1-ter DL 50 /2017
Agenzia delle Entrate	Contributo a fondo perduto	17.679	ContraZIONE degli utili	Art. 1 c. 16 DL 73/2021
Veneto lavoro	Contributo in c /esercizio	1.700	Contributo regionale tirocinio disabili	Dgr 1788/2017 decreto 374

Ulteriori informazioni relative agli aiuti ricevuti sono pubblicate nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'articolo 52 della L. 234/2012 e sono reperibili all'indirizzo web:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Infine, si dà atto che il Comune di Bassano del Grappa ha messo gratuitamente a disposizione di SIS S.r.l. i seguenti locali ai fini dell'espletamento delle proprie attività:

- ufficio per gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica in Via Beata Giovanna n. 45 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica nel Comune di Bassano del Grappa (I.A.T.) in Piazza Garibaldi n. 34 e in via Angarano n. 19 - Bassano del Grappa (VI);
- Ufficio per la gestione delle attività rese nell'ambito dei servizi per Opera Estate Festival Veneto in Vicolo Vendramini n. 35 - Bassano del Grappa (VI);
- uffici per gestione concessione e servizi cimiteriali in via Verci n. 33 – Bassano del Grappa (VI).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	96.353
5% a riserva legale	Euro	4.818
a riserva straordinaria	Euro	91.535
a dividendo		

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bassano del Grappa, 31 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Denis Bordignon

SIS S.r.l.

Società con socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bassano del Grappa

Sede in Piazzale Cadorna 35 -36061 Bassano del Grappa (VI)
Capitale sociale Euro 346.850,04 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Al Socio unico.

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 96.353.

Aspetti formali e giuridici

Quadro giuridico di riferimento

La Società rientra nella tipologia delle "Società a controllo pubblico", forma disciplinata in modo specifico dal D.Lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Nell'ambito di detto corpo normativo, la società presenta le caratteristiche di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e d): si configura, quindi, quale società che svolge produzione di servizi di interesse generale e, con specifico riferimento all'attività prevalentemente svolta, di società che svolge servizi strumentali all'Ente locale partecipante.

SIS S.r.l., inoltre, si qualifica per essere società che opera secondo procedure "*in house providing*" nei rapporti con l'Ente controllante, in quanto rispetta i parametri di cui all'art. 16, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 175/2016 ed è soggetta a "controllo analogo" da parte del Comune di Bassano del Grappa, Ente locale che detiene l'intera partecipazione al capitale sociale della società.

In relazione a tale ultimo aspetto, si dà atto che l'Ente controllante, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 147-quater del TUEL ed al fine di meglio definire l'operatività del "controllo analogo" sulle proprie società partecipate, ha adottato il documento "Linee guida relative al controllo analogo sulle aziende partecipate", con cui si sono disciplinate le modalità di esercizio del suddetto controllo analogo da parte del Comune di Bassano del Grappa. Inoltre, le "Linee guida" formulano indirizzi alle società partecipate per assicurare sia l'applicazione, in modo coerente e omogeneo, della normativa nelle materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia la delineazione di un quadro unitario e certo entro cui le stesse partecipano al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica, in materia di personale e di acquisizione di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori.

Nell'ambito delle stesse "Linee Guida" sono stati anche definiti una serie di ulteriori obblighi - rispetto a quanto già previsto nello statuto di SIS S.r.l. - di comunicazione al Comune di Bassano del Grappa per atti e documenti della società ritenuti rilevanti e/o di interesse ai fini dell'esercizio del controllo analogo.

Attività svolte

Le principali attività sociali, come previste dall'oggetto sociale, sono sintetizzate come segue:

- la produzione e gestione di servizi pubblici di interesse generale, quali la gestione di parcheggi pubblici per autoveicoli e veicoli in genere e le relative attività connesse, sia su beni propri che su beni di terzi;
- le attività di servizi strumentali agli Enti Locali direttamente o indirettamente partecipanti.

Nel dettaglio, le attività "strumentali" al Comune di Bassano del Grappa esercitate dalla società sono le seguenti:

- (i) organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni, anche teatrali, musicali, culturali e sportive (servizi di Opera Estate Festival Veneto), nonché servizi di supporto logistico e tecnico alle stesse (c.d. squadra manifestazioni);

- (ii) manutenzione, recupero e gestione di verde pubblico e dei parchi cittadini;
- (iii) servizi di pulizia e portierato di uffici e locali di proprietà del Comune;
- (iv) servizi di assistenza gestione dei musei e della biblioteca civica e servizi didattici inerenti agli stessi;
- (v) servizi di informazione ed accoglienza turistica (I.A.T.) nell'ambito territoriale del Comune;
- (vi) gestione e manutenzione del patrimonio destinato a edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);
- (vii) servizi cimiteriali (rilascio delle concessioni, gestione dei cimiteri e manutenzione)
- (viii) Servizi di assistenza al mercato ortofrutticolo.

La società, ai soli fini dello sviluppo dell'attività esercitata e del conseguimento di economie di gestione o di recuperi di efficienza sul complesso delle attività esercitate, può svolgere le precedenti attività anche nei confronti di soggetti terzi non soci, oltre che attività ausiliarie ed accessorie a quelle principali.

Ai sensi dell'art. 2428, si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa sita in Bassano del Grappa (VI), Piazzale Cadorna n. 35, presso il parcheggio "Il Ponte", nonché presso le seguenti unità locali:

- deposito e uffici amministrativi, via Bortolo Sacchi n. 33/35 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio per gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica in Via Beata Giovanna n. 45 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica nel Comune di Bassano del Grappa (I.A.T.) in Piazza Garibaldi n. 34 e in via Angarano n. 19 - Bassano del Grappa (VI);
- Ufficio per la gestione delle attività rese nell'ambito dei servizi per Opera Estate Festival Veneto in Vicolo Vendramini n. 35 - Bassano del Grappa (VI);
- parcheggio ad uso pubblico (parcheggio "Le Piazze") in viale delle Fosse n. 41 – Bassano del Grappa (VI);
- uffici per gestione concessione e servizi cimiteriali in via Verzi n. 33 – Bassano del Grappa (VI).

Le partecipazioni detenute in altre società sono di modesto ammontare e hanno finalità strumentale all'accesso al credito bancario.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2021

L'esercizio 2021 è stato ancora caratterizzato, in alcuni mesi dell'anno, dalla pandemia da Sars-CoV-2 e dalle sue varianti.

In dettaglio, durante il primo trimestre 2021 si è assistito ad una marcata ripresa dei contagi, con conseguenti parziali chiusure di alcune attività economiche e limitazione allo spostamento delle persone introdotte dal Governo italiano. Solo dalla primavera, con l'aumentare della percentuale di popolazione vaccinata, vi è stato il riavvio delle attività commerciali in precedenza sospese ed il ritorno ad una situazione di sostanziale normalità della mobilità delle persone.

Questa situazione ha inevitabilmente comportato alcuni riflessi anche sulle attività esercitate dalla Società, in primis quella del parcheggio Il Ponte, che ha visto nella fase iniziale dell'esercizio una contrazione di ricavi rispetto alle medie storiche antecedenti il 2020.

Il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2 nei mesi centrali dell'anno (almeno per quanto riguarda il contesto nazionale) ha quindi consentito la riprogrammazione e il riavvio delle manifestazioni e degli spettacoli nell'ambito di Opera Estate Festival Veneto oltre che una quasi piena operatività delle attività inerenti i Musei e la biblioteca cittadina.

Gli ultimi mesi dell'esercizio sono stati ancora caratterizzati, come noto, da una nuova diffusione a livello Europeo e Italiano del virus Sars-Cov-2, in particolare da novembre 2021 della c.d. variata Omicron.

Non si sono tuttavia introdotte, da parte del Governo italiano, significative limitazioni alla mobilità delle persone: anzi, le certificazioni ottenibili a seguito di somministrazioni vaccinali o test antigenici hanno permesso alle generalità delle persone una sostanziale normale mobilità e la possibilità di svolgere le attività lavorative e private in modo quasi ordinario e questo ha permesso alla società il regolare svolgimento di quelle attività che durante il 2020 erano state particolarmente colpite dalle restrizioni introdotte per il contenimento della Pandemia.

In generale quindi, le attività concernenti i servizi strumentali all'Ente locale socio non hanno subito rallentamenti e/o restrizioni per effetto della pandemia. Anzi, per alcune di esse, quali quelle relative ai servizi di pulizia, si è verificato un incremento per effetto di alcune attività di sanificazione assegnate alla società.

Inoltre, con il Comune sono stati valutati e poi assegnati alla società ulteriori servizi di natura strumentale a completamento di quelli già in essere. Sono così stati implementati i servizi di gestione dei parcheggi a pagamento e il servizio di gestione dei cimiteri cittadini.

Più nel dettaglio, il contratto di affidamento in house del servizio di gestione dei parcheggi comunali e di

gestione del sistema integrato della sosta è stato integrato, dapprima nel mese di gennaio 2021, con il compito della società di acquisto di cinque pannelli informativi multimediali e del relativo servizio di gestione e manutenzione degli stessi; successivamente, nel marzo 2021 il suddetto contratto di gestione dei parcheggi è stato ulteriormente integrato con l'affidamento a SIS di alcuni servizi strumentali alla viabilità, i principali dei quali sono: servizio di gestione "parcheggio Largo Parolini", servizio di posizionamento delle transenne a chiusura del centro storico, servizio di apertura e chiusura del sottopassaggio di viale delle Fosse.

Infine, nel mese di novembre è stato sottoscritto un nuovo contratto per la gestione e manutenzione degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica, sostitutivo di quello già vigente e scadente il 31/12/2021, con il quale e in estrema sintesi a SIS sono stati assegnati compiti di rilevazione e monitoraggio delle attività di manutenzione e ristrutturazione sugli immobili, oltre che l'esecuzione delle stesse. Per il 2021 e 2022 sono inoltre assegnate importanti risorse, circa Euro 450.000, per la riqualificazione energetica di due condominii.

Nonostante le difficoltà iniziali, soprattutto per il Parcheggio Il Ponte, la società ha quindi sviluppato un ammontare di ricavi oltre le proprie aspettative di inizio anno, superando abbondantemente il valore stimato di Euro 2.500.000 e assestandosi definitivamente a Euro 3.113.000.

Da ultimo si dà evidenza al fatto che con il 30 giugno 2021 sono cessati gli effetti della moratoria dei finanziamenti bancari concessa da Intesa Sanpaolo S.p.a. nel giugno 2020 su espressa richiesta della società per far fronte ai potenziali effetti negativi generati sulle attività sociali dalla pandemia da Covid-19. Alle scadenze contrattualmente previste la società ha puntualmente fatto fronte ai pagamenti previsti dai piani di ammortamento dei finanziamenti, grazie alla liquidità generata dalla gestione corrente ed a quella straordinaria derivante dalla vendita di nove posti auto del parcheggio interrato Il Ponte.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

In considerazione del fatto che la maggior parte delle attività esercitate da SIS S.r.l. sono ricomprese, in forza di un obbligo sia normativo che statutario, nella categoria dei così detti servizi "strumentali" all'attività del socio unico Comune di Bassano del Grappa, non risulta possibile identificare un vero e proprio mercato di riferimento per le stesse, mercato nel quale la società si possa confrontare con eventuali operatori terzi e/o concorrenti in genere.

Inoltre, anche se l'Ente controllante, in fase di affidamento alla società con procedure *in house providing*, espleta gli opportuni e necessari raffronti con potenziali altri fornitori al fine di verificare la congruità e la convenienza economica dell'affidamento e detto fatto consente di riscontrare indirettamente una maggiore concorrenzialità dei prezzi praticati dalla società o, quantomeno, il loro allineamento rispetto ad altri operatori offerenti servizi analoghi (soprattutto per il verde pubblico, la squadra manifestazioni ed i servizi di pulizia), è necessario considerare che la valorizzazione dei servizi resi e, quindi, i prezzi praticati da SIS S.r.l. per le attività di natura strumentale all'Ente controllante sono pari al costo dei servizi stessi maggiorato di una remunerazione tale da consentire alla società una redditività e un flusso di cassa sufficienti al mantenimento della struttura, all'effettuazione degli investimenti utili e necessari a mantenere in efficienza la stessa oltre che sufficiente al rimborso dei finanziamenti in essere.

I suddetti prezzi sono, in ogni caso, sostanzialmente in linea a quelli definiti nei listini predisposti dalla locale Camera di Commercio.

Si deve inoltre considerare il fatto che la quasi totalità dei servizi resi dalla società all'Ente controllante, e quindi dei ricavi da essa conseguiti, è formalizzata in contratti di affidamento della durata pluriennale: per i contratti a maggiore valorizzazione la scadenza è al 2025-2026 e la variazione dei ricavi da un esercizio all'altro, per alcuni rapporti contrattuali, dipende da maggiori o minori attività contrattuali espletate e non da fattori esterni al rapporto SIS-Ente controllante.

Per tali motivi, perde di significato sia un eventuale confronto con altri operatori che possono prestare servizi analoghi a quelli resi da SIS al Comune di Bassano del Grappa sia una analisi dei mercati in cui opera la società.

A ciò si deve aggiungere che la capacità della società di essere competitiva rispetto ad eventuali altri operatori del libero mercato, che potrebbero comunque rendere alcuni servizi al Comune di Bassano, trova ragione nella possibilità e nella capacità di SIS di svolgere attività complementari tra loro, fatto che normalmente non caratterizza gli altri operatori presenti sul mercato, quasi sempre specializzati in una singola attività e, pertanto, in grado di erogare un solo tipo di servizio. Questa situazione si riscontra soprattutto per l'interoperabilità di

vari addetti ai servizi di verde pubblico, manutenzione cimiteri, manutenzione degli immobili ERP e servizi della c.d. squadra manifestazioni.

Invece, il confronto di una parte dell'attività sociale con quella di soggetti terzi potrebbe essere possibile esclusivamente per la gestione del Parcheggio interrato Il Ponte, costruito e gestito dalla società su un'area concessa in diritto di superficie dal Comune di Bassano del Grappa sino al 2088. Tuttavia, anche detto raffronto risulta di scarsa significatività, considerata la ridotta offerta di servizi analoghi per dimensione e struttura nell'area urbana di Bassano. Solo a livello provinciale o regionale, possono essere identificate strutture simili, se non anche maggiori, anche se, per ovvie ragioni di utilizzo, non è possibile rilevare elementi di concorrenza. Inoltre, altre strutture simili per capienza, peraltro costituite solo da aree scoperte di proprietà comunale, sono gestite direttamente da SIS S.r.l., con corrispettivi orari di sosta, spettanti all'ente proprietario, in linea con quelli praticati dalla società sulla propria struttura.

Andamento economico generale e andamento dell'attività della società

La società realizza circa il 90% dei ricavi caratteristici in forza degli appalti/servizi commissionati e affidati dal Comune di Bassano del Grappa con procedura "in house"; tale fatto comporta che le variazioni nei ricavi, sia complessivi che specifici delle singole attività svolte, siano la diretta conseguenza sia dei maggiori, minori o diversi appalti e servizi commissionati o concessi dall'Ente Controllante sia dei budget di spesa definiti nel bilancio previsionale dello stesso che determinano variazioni di corrispettivi in base alle previsioni contrattuali.

Nel corso del 2021 la società ha sostanzialmente ripreso a pieno regime anche le attività che nel 2020 avevano subito temporanee interruzioni o una significativa contrazione di ricavi per effetto della pandemia da Sars-CoV-2. Si è così riscontrato, per tutte le attività esercitate, un significativo incremento di ricavi, che complessivamente è di oltre Euro 630.000: apprezzabili sia in termini percentuali che assoluti sono gli incrementi per i servizi di Opera Estate Festival (+90.000), i servizi cimiteriali (+77.000), il verde pubblico (+74.000), i servizi di pulizie/portierato (+61.000), la squadra manifestazioni (+57.000). Anche la gestione del parcheggio Il Ponte, per quanto abbia risentito di una iniziale fase negativa, ha prodotto maggiori ricavi per Euro 92.000.

Per le attività svolte la società ha utilizzato principalmente personale alle proprie dipendenze; solo in casi residuali, prevalentemente riconducibili all'area dei servizi di pulizie/portierato, si è fatto ricorso a contratti di somministrazione del lavoro. Nell'ambito della gestione del personale dipendente, nel corso dell'esercizio si è sostanzialmente mantenuta l'occupazione di personale assunto a tempo indeterminato, mentre, per far fronte all'aumentata attività sono stati sia prorogati i contratti di lavoro a termine sia avviati nuovi rapporti di lavoro, sempre a termine. Laddove necessario e/o funzionale alla migliore esecuzione e programmazione delle attività sociali, si è attinto alla graduatoria del concorso dell'anno 2020 del personale addetto alle pulizie, per alcune assunzioni a tempo indeterminato. In ogni caso, l'ottimizzazione delle risorse disponibili è avvenuta anche con rapporti di lavoro part time e con contratti a chiamata.

Per le attività di routine e/o senza specifiche abilitazioni di esercizio, si è cercato di ricorrere il meno possibile all'affidamento a terzi operatori. Infatti, per la materiale esecuzione delle attività affidate, quali il verde pubblico, i servizi della "squadra manifestazioni" e i servizi di pulizia/portierato, oltre che per i servizi strumentali ad elevato impiego di manodopera, la società svolge le attività affidate perseguendo l'obiettivo di mantenere la quasi totale indipendenza da terzi soggetti. Questo permette a SIS non solo di strutturare al meglio i servizi offerti, raggiungendo economie gestionali, ma anche di mantenere una buona sicurezza gestionale in contesti di difficoltà delle forniture che si possono manifestare e che, per alcuni aspetti, si sono manifestati per effetto e/o quale conseguenza della pandemia da Sars-Cov-2.

Peraltro, per alcune attività rese nell'ambito di "Operaestate Festival" e riguardanti la gestione operativa ed esecutiva degli spettacoli (ad esempio acquisto di materiale e servizi pubblicitari e informativi sia sulla stampa che radio-televisivi, noleggi di impianti audio e luci), si ricorre ad imprese terze specializzate nel settore, non avendo la società le capacità e le strutture per l'autoproduzione di tutti i beni e servizi necessari all'espletamento del mandato ricevuto e non essendo conveniente, dato l'elevato costo da sostenere e l'utilizzo solo per alcuni mesi all'anno delle strutture, effettuare investimenti in tale area di attività.

Inoltre, si fa ricorso a terze imprese per le manutenzioni di natura straordinaria degli immobili di proprietà comunale e per quelle manutenzioni (soprattutto impiantistiche) per la quali la società non ha le opportune e necessarie professionalità e tecnologie che permettono il rilascio di specifiche certificazioni al completamento degli interventi.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio la società ha gestito al meglio le proprie risorse e per effetto dell'incremento dei ricavi oltre che delle contribuzioni pubbliche non ricorrenti, quali contributi a fondo perduto

erogati nell'ambito degli interventi statali di contenimento della pandemia e contributi regionali sulle attività svolte, ha migliorato la propria redditività operativa ritornando a valori più vicini a quelli pre-pandemici.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 i risultati conseguiti dalla società nelle principali aree in cui la stessa ha operato sono stati i seguenti:

1. gestione del parcheggio "Il Ponte" (Ex Cadorna): dopo la notevole contrazione accusata nel 2020 per effetto delle restrizioni alla circolazione delle persone introdotte dal Governo italiano al fine di contenere lo scoppio della pandemia da Sars-Cov-2, l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da un sostanziale ritorno al normale utilizzo della nostra struttura.

I ricavi si presentano in aumento di Euro 92.000 rispetto all'esercizio precedente (condizionato anche da un bimestre di gratuità della struttura richiesto dal Comune) e hanno raggiunto il valore di Euro 279.000. Detto valore non è ancora in linea con quelli riferiti agli esercizi fino al 2019, a causa di una contrazione accusata fino ad aprile 2021, in cui gli effetti pandemici hanno ancora inciso sulle attività economiche in genere, tuttavia, da evidenza che in un contesto operativo ordinario il volume di ricavi è stabilizzato ad oltre Euro 310.000.

Pertanto, si ritiene che tale valore sia ulteriormente migliorabile considerato che in alcuni giorni della settimana vi è uno scarso utilizzo della nostra struttura e che questa soffre la concorrenza sia del parcheggio "Le Piazze", per la sua maggiore prossimità con l'area pedonale del centro cittadino, sia dei parcheggi di superficie, ancorché questi siano a pagamento.

Nell'esercizio si sono affrontate manutenzioni non ricorrenti, in parte sospese durante il 2020 al fine di contenere gli oneri per detto esercizio, oltre ad un maggior costo per l'energia elettrica. In generale, si sono invece mantenuti su livelli analoghi a quelli dello scorso esercizio gli altri costi e servizi necessari al funzionamento della struttura (antincendio, ascensore, assicurazioni, personale dipendente del presidio, ecc.) oltre che i costi di natura amministrativa e di indiretta imputazione all'attività, nonché le imposte e tasse ad essa connesse. Anche se per effetto di quanto sopra i costi complessivi sono tornati a quelli del 2019, il risultato della gestione operativa, quindi al lordo degli ammortamenti della struttura, è rimasto positivo e si è assestato ad Euro 93.000 (rispetto ad Euro 125.000 del 2020 – peraltro considerando Euro 70.000 di contribuzione straordinaria – ed Euro 136.000 del 2019) e questo ha permesso di far fronte al pagamento delle rate dovute nel 2021 dei finanziamenti specificatamente accesi in passato per la costruzione e gestione del parcheggio.

Un ulteriore contributo positivo al flusso finanziario generato dalla gestione del parcheggio è stato dato dalla cessione di 9 posti auto avvenuta nel 2021.

Infine, si dà evidenza che anche per l'esercizio 2021 è stata effettuata una ulteriore svalutazione (pari ad Euro 61.300) del valore di iscrizione in bilancio dei posti e box auto posseduti e destinati alla vendita, al fine di adeguarlo al presunto valore di mercato. La svalutazione è stata operata tenendo conto sia delle vendite realizzate nel corso dell'esercizio sia della verosimile ulteriore contrazione che si ritiene abbiano subito i beni posseduti nel corso del 2021 indirettamente riscontrabile dalla perdurante difficoltà alla vendita degli stessi.

2. Servizi strumentali di assistenza logistica e tecnica delle manifestazioni promosse e/o patrocinate dal Comune di Bassano del Grappa (c.d. "squadra manifestazioni") e servizi di "assistenza alle manifestazioni di Operaestate Festival Veneto" (OEF): le due attività vengono nella presente relazione complessivamente presentate ed analizzate in quanto, per alcuni aspetti di gestione – presentano elementi di complementarità. I ricavi di OEF (considerando anche i servizi accessori e le attività di supporto alle rappresentazioni realizzate) si sono assestati a Euro 615.000 rispetto ad Euro 525.000 del 2020 ed Euro 723.000 del 2019, quindi con un complessivo incremento di Euro 90.000 (+17%), recuperando in parte la contrazione subita lo scorso esercizio.

Sostanzialmente raddoppiati sono, invece, i ricavi della "squadra manifestazioni, passati da Euro 62.000 del 2020 ad Euro 125.000 del 2021, superando anche il valore del 2019 (Euro 107.000).

Questi numeri hanno permesso al servizio della squadra manifestazioni di raggiungere il break-even point ed alla gestione di OEF di chiudere con un positivo risultato di gestione, pari a circa 8% dei ricavi, pur in presenza di un naturale aumento dei costi di gestione, in particolare quelli del personale dipendente.

Questo ha permesso alla gestione complessiva di Opera Estate Festival e della "squadra manifestazioni"

In ogni caso va tenuto presente che a mezzo del personale normalmente impiegato nelle attività della "squadra manifestazioni" sono stati forniti lavori a supporto delle manifestazioni e rappresentazioni di Opera Estate Festival Veneto per circa Euro 27.783, rendicontati nell'ambito di quest'ultima attività.

3. Servizi strumentali di verde pubblico e manutenzione dei parchi cittadini: le attività ordinarie svolte sono state in linea con quelle contrattualizzate: i ricavi conseguiti sono in crescita rispetto al precedente esercizio, assestandosi ad Euro 557.000 contro Euro 491.000 del 2020 (+13%).
 Nell'esercizio sono stati inoltre realizzati interventi straordinari e/o non inclusi nel contratto originario per Euro 74.000. Tenuto conto anche di questo valore, le attività complessivamente svolte si assestano ad Euro 631.000, con un incremento di Euro 74.000 rispetto al 2020.
 I principali costi di detta attività sono quelli relativi al personale, che nel 2021 hanno inciso sui ricavi per il 52%, rispetto al 60% del precedente esercizio, ritornando a valori analoghi a quelli pre-pandemici (54% nel 2019). L'attività è infatti gestita con proprie attrezzature e personale, raggiungendo così buoni risultati in termini rapporto qualità del servizio/costo sostenuto. Inoltre, le dotazioni del personale e dei mezzi della società sono tali da renderla sostanzialmente indipendente per la quasi totalità dei servizi da svolgere, dovendo rivolgersi a terzi soggetti quasi solamente per l'acquisto dei materiali e delle essenze arboree, ovvero per attività che richiedono specifiche ed onerose attrezzature o competenze professionali.
 Negli ultimi esercizi la società ha comunque effettuato una serie di investimenti che le consentono maggiore autonomia anche per specifiche lavorazioni.
 In generale nel corso del 2021 la società ha realizzato un efficientamento delle proprie operazioni nella specifica area di attività del verde pubblico, la quale, considerati tutti i costi di diretta e indiretta imputazione presenta un reddito operativo (al lordo della fiscalità) in discreto aumento rispetto a quello dello scorso esercizio e ammontante: detto valore si è assestato ad Euro 71.000 rispetto ad Euro 42.000 del 2020.
4. Servizi di gestione dei parcheggi pubblici (su aree di proprietà comunale): le attività della società riguardano sia la gestione e manutenzione dei dispositivi di sosta, sia il controllo delle soste a mezzo degli ausiliari del traffico e la gestione (presidio, controlli e manutenzioni) del parcheggio "Le Piazze", del parcheggio Gerosa e, dal marzo 2021, del parcheggio Parolini.
 La gestione di dette strutture è integrata, dal punto di vista sia strutturale che di monitoraggio, con quella del Parcheggio "Il Ponte" e costituisce il "Sistema integrato della sosta" del Comune di Bassano del Grappa. Alla luce delle maggiori attività svolte nel 2021 (da agosto 2021 i servizi del sistema integrato della sosta sono stati integrati anche con l'installazione e la gestione di alcuni pannelli informativi, c.d. sistema di Infomobilità), i ricavi conseguiti ammontano a Euro 305.000 (261.000 nel 2019).
 Ciò nonostante, il costo del personale dipendente direttamente e indirettamente impiegato in detta area di attività è incrementato in modo poco significativo, passando da Euro 116.000 ad Euro 124.000, riducendo quindi la propria incidenza sui ricavi dal 44% del 2020 al 41% del 2021.
 La gestione si presenta positiva, con un risultato operativo di Euro 55.000 circa (Euro 40.000 nel 2019) al lordo delle componenti straordinarie (quali contributi in c/esercizio non ricorrenti) e delle imposte. In tal modo si realizza la piena copertura dei costi generali e amministrativi della società e dei costi di manutenzione ordinaria effettuati sui parcheggi/posti auto in gestione, oltre che la copertura degli investimenti effettuati (sostanzialmente riferibili al "piano integrato della sosta" ed al "servizio di infomobilità").
5. Servizi di gestione e manutenzione del patrimonio edilizio residenziale pubblico: il servizio svolto è indirizzato alla manutenzione straordinaria degli immobili di residenza pubblica, oltre che all'assistenza agli inquilini per la ricezione delle richieste di manutenzione.
 In particolare, dal mese di novembre 2021, con un nuovo contratto pluriennale scadente nell'ottobre 2025 i servizi svolti sono stati ulteriormente ampliati prevedendo a carico della società anche compiti di rilevazione e monitoraggio delle attività di manutenzione e ristrutturazione sugli immobili, oltre che l'esecuzione delle stesse. Per il 2021 e 2022 sono inoltre assegnate importanti risorse, circa Euro 450.000, per la riqualificazione energetica di due condominii. Gli interventi di riqualificazione sono stati tuttavia solo avviati nel 2021 e il loro completamento è previsto per ottobre 2022, con la conseguenza che, data la metodologia di rilevazione contabile per tali attività, gli effetti economici potranno esserci solo nel bilancio al 31/12/2022.
 Sino alla suddetta modifica contrattuale la remunerazione della società era contrattualmente prevista con un mark-up applicato al costo specifico sostenuto per le manutenzioni e tale da coprire i costi generali della società da imputare alla specifica attività. In base alla nuova formulazione contrattuale la remunerazione si presenta, invece, fissa ma comunque tale da garantire, sulla base del piano degli interventi predisposto e condiviso con l'Amministrazione Comunale, la remuneratività del servizio reso.

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 i ricavi di detta attività si sono assestati ad Euro 214.000, rispetto ad Euro 170.000 del 2019. Il risultato di gestione è tuttavia rimasto in sostanziale pareggio.

6. Servizi strumentali di pulizie/portierato per i locali del Comune di Bassano: i ricavi conseguiti per le attività affidate dall'Ente controllante ammontano a Euro 217.000, rispetto al valore di Euro 256.000 del 2020, a cui vanno sommati Euro 8.000 per servizi di pulizia resi a terzi soggetti, che hanno consentito l'ottimizzazione dell'impiego di personale impiegato in detta area operativa. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da correlare non solo al fatto che in quest'ultimo alcune attività erano state sospese per effetto della pandemia da Sars-CoV-2, ma anche ad ulteriori e nuovi servizi di sanificazione degli ambienti pubblici gestiti.
I costi sono stati in linea con quelli dello scorso esercizio, fatto salvo quelli del personale dipendente che, date le maggiori attività svolte e gli aumenti contrattuali hanno pesato per il 76% dei ricavi rispetto al 68% del precedente esercizio.
Il risultato di gestione realizzato è positivo e ammonta a circa Euro 27.000 al lordo delle imposte.
7. Gestione ufficio I.A.T. e servizi di assistenza per il museo e la biblioteca: dal 2021 il servizio I.A.T. si è arricchito del nuovo punto di informazione di Via Angarano n. 19, nei pressi del Ponte degli Alpini, punto ritenuto strategico dall'amministrazione comunale per veicolare le informazioni turistiche. I ricavi sono pertanto cresciuti a Euro 83.000
I servizi connessi alla gestione della biblioteca e del museo di Bassano del Grappa sono ritornati alla piena gestione dopo le chiusure del 2020: la società ha regolarmente svolto tali attività durante l'intero esercizio in commento, conseguendo un volume di ricavi di Euro 193.000, con naturale aumento rispetto al dato del 2020, pari ad Euro 155.000.
Una attenta gestione del personale dipendente e contesti operativi, quali quelli del museo/biblioteca, non sempre facilmente programmabili, hanno permesso alla società di chiudere la gestione 2021 di queste attività con un pareggio di gestione.
8. Altri servizi strumentali: includono i servizi cimiteriali (gestione e manutenzione dei cimiteri cittadini) e quelli di illuminazione votiva, l'assistenza e le manutenzioni presso il mercato ortofrutticolo: i ricavi complessivamente conseguiti ammontano a Euro 287.000 (222.000 lo scorso esercizio): non si sono riscontrate problematiche significative nella gestione, che dal punto di vista economico si presenta positiva per i servizi cimiteriali, con una redditività lorda del 11% circa, ed in leggera perdita per quelli inerenti al mercato ortofrutticolo. Il personale impiegato in dette attività è stato assunto prevalentemente con contratti a tempo indeterminato.
9. Gestione immobiliare: è relativa al solo immobile di via B. Cellini a Bassano del Grappa. Detto immobile è locato al Comune di Bassano del Grappa, che lo utilizza quale deposito per il magazzino comunale. Si conferma il positivo risultato di gestione operativa conseguito anche negli scorsi esercizi. Considerato che l'immobile di via B. Cellini non si presta al momento per alcun utilizzo diretto da parte della società, la sua locazione risulta essere, al momento, la soluzione economicamente e finanziariamente più vantaggiosa.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i principali dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi della società. In considerazione dell'attività svolta e del fatto che la voce "altri ricavi e proventi" del Conto Economico è costituita prevalentemente da proventi per locazione, da rimborsi di spese oltre che da contributi in c/esercizio e in c/capitale relativi a parte della gestione caratteristica (Parcheggio Il Ponte e servizi strumentali all'Ente Locale socio), nella quantificazione del risultato operativo lordo, così come nella riclassificazione dei dati economici sotto riportata, la categoria degli "altri ricavi" è stata riclassificata tra i ricavi caratteristici della società. Il dato non è comunque alterato da ricavi non ricorrenti e/o straordinari: si dà rilievo solo al fatto che nel 2020 il valore indicato include anche il contributo di Euro 70.000 erogato dal Comune di Bassano del Grappa, che, per quanto straordinario, è sostitutivo dei ricavi che la società avrebbe comunque conseguito qualora non fosse stata disposta la gratuità del parcheggio Il Ponte per i mesi di giugno e luglio di detto esercizio.

In tal modo gli aggregati di conto economico intermedi (Margine operativo lordo o Ebitda, reddito operativo o Ebit, ecc.) assumono una valenza informativa coerente con la complessiva attività svolta.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	3.147.821	2.615.830	3.071.688
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	406.713	299.772	378.532
Reddito operativo (Ebit)	120.535	77.311	153.044
Utile (perdita) d'esercizio	96.353	32.192	59.449
Attività fisse	3.598.332	3.748.481	3.765.415
Patrimonio netto complessivo	2.189.232	2.092.878	1.933.642
Posizione finanziaria netta	(716.627)	(1.170.821)	(1.337.827)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	3.112.970	2.479.528	633.442
Proventi diversi	161.966	196.802	(34.836)
Costi esterni (merci-servizi-oneri vari)	1.172.064	918.852	253.212
Valore Aggiunto	2.102.872	1.757.478	345.394
Costo del lavoro	1.696.159	1.457.706	238.453
Margine Operativo Lordo	406.713	299.772	106.941
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	286.178	222.461	63.717
Risultato Operativo	120.535	77.311	43.224
Proventi e oneri finanziari	(14.811)	(19.039)	4.228
Risultato Ordinario	105.724	58.272	47.452
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	105.724	58.272	47.452
Imposte sul reddito	9.371	26.080	(16.709)
Risultato netto	96.353	32.192	64.161

Ricavi

Le attività svolte dalla società sono diversificate tra loro sia sotto l'aspetto sostanziale sia per quanto riguarda le modalità di svolgimento ed esecuzione.

Da tale situazione ne deriva che l'andamento dei ricavi non è generalmente significativo di maggiori o minori capacità produttive e/o di fattori commerciali, ma dipende, per la maggior parte degli stessi, dalle attività svolte nei confronti dell'Ente locale controllante. Solo per la gestione del parcheggio Il Ponte può esservi una variabilità determinata da condizioni commerciali o comunque connesse all'utilizzo della struttura da parte dell'utenza. Per la generalità dei servizi strumentali, invece, anche se per alcuni principali contratti sono stati pattuiti corrispettivi sostanzialmente costanti (fatta sempre salva la rendicontazione delle attività svolte e la conseguente definizione del corrispettivo complessivamente dovuto), le varie attività svolte da SIS sono spesso condizionate sia dalla capacità di spesa corrente dell'Ente controllante sia dal fatto che saltuariamente detto Ente assegna alla società servizi di natura straordinaria e/o non ricorrente.

Vi è comunque da evidenziare che il significativo incremento verificatosi nel 2021 dipende anche dalle minori attività svolte nell'anno precedente a causa degli impatti sulle attività sociali ed economiche prodotti dalla pandemia da Sars-Cov-2

Precisato quanto sopra, i ricavi consuntivati per il 2021 evidenziano un incremento complessivo di Euro 633.000 sul 2020, pari al 25,5%, di cui almeno Euro 320.000 per recupero di attività che nello scorso esercizio avevano subito gli effetti della pandemia e Euro 260.000 per nuovi servizi e/o implementazione di servizi resi. Detti risultati, che sono migliorativi rispetto alle stime fatte in sede di budget pluriennale ad inizio 2021 e dell'aggiornamento dello stesso a ottobre 2021, confermano la capacità della società di adeguarsi prontamente a mutati scenari operativi e di soddisfare le molteplici richieste di supporto dell'Ente Controllante.

La voce "altri ricavi e proventi" è prevalentemente costituita da locazioni, rimborsi spese e contributi in c/esercizio e c/impianto. In detta voce sono classificati anche i contributi ricevuti dalla Regione Veneto a mezzo del Comune di Bassano e relativi al c.d. "Distretto del commercio di Bassano del Grappa" oltre che dallo Stato italiano per contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid-19. Si rimanda alla Nota Integrativa al

bilancio d'esercizio per un dettaglio delle singole voci.

La suddivisione dei ricavi nelle varie aree in cui la società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto:

Categoria	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazioni	Var. %
Ricavi per servizi strumentali al socio	2.687.592	86,3%	2.214.708	89,3%	472.884	21,4%
Proventi parcheggio il Ponte/Cadorna	279.320	8,9%	187.077	7,5%	92.243	49,3%
Servizi e appalti vari non periodici al socio	72.619	2,3%	65.469	2,6%	7.150	10,9%
Cessione posti auto	54.000	1,7%	-	-	54.000	--
Altri ricavi con soggetti terzi	19.439	0,8%	12.274	0,6%	7.165	58,4%
Totale	3.112.970	100%	2.479.528	100%	633.442	25,5%

I ricavi per servizi strumentali al socio Comune di Bassano del Grappa conseguiti nell'esercizio ammontano ad Euro 2.760.211 e costituiscono così l'88,7% dei ricavi caratteristici dell'esercizio. Considerando anche i corrispettivi del Parcheggio Il Ponte, la cui gestione viene effettuata sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993, i ricavi derivanti dallo svolgimento dei compiti affidati a SIS S.r.l. dal suddetto Ente controllante ammontano al 97,5% dei ricavi complessivamente conseguiti e annotati alla voce A.1) del Conto Economico.

Si dà anche atto che parte dei ricavi con l'ente controllante sono esposti anche alla voce "A.5) altri ricavi" del Conto economico essendo costituiti da attività di natura accessoria (locazione di immobile per Euro 37.792).

Si rinvia al successivo paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" per un dettaglio dei ricavi in relazione alle singole attività.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa e finanziaria si possono di seguito evidenziare:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	Var. %
Materie prime, sussidiarie e merci	144.013	128.701	15.312	11,9%
Servizi	773.844	613.787	160.057	26,1%
Godimento di beni di terzi	75.706	54.849	20.857	38,0%
Costi del personale	1.696.159	1.457.707	238.452	16,4%
Oneri diversi di gestione	61.649	58.559	3.090	5,3%
Proventi, interessi e oneri finanziari	14.811	19.038	(4.228)	(22,2%)
Totale	2.766.181	2.332.641	433.540	18,6%

I costi per materie prime sussidiarie e merci sono costituiti dagli acquisti di beni e materiali necessari all'espletamento dei servizi resi, in particolare verde pubblico, squadra manifestazioni, Operaestate Festival e servizi di pulizia. La variazione, peraltro non significativa in valori assoluti, è da ricondurre a maggiori acquisti di materiali di pulizia per le quali sono state aumentate le scorte alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi per servizi sono soprattutto espressione dei servizi generici e specifici (ad esempio servizi luci e per impianti elettrici, servizi di consulenza tecnica e di ricerca, servizi pubblicitari nell'ambito di Operaestate Festival, servizi di manutenzione specifica per l'ERP, manutenzioni ed utenze elettriche per il parcheggio "Il Ponte") resi da terzi per l'espletamento delle attività svolte, inclusi i costi dei servizi sostenuti per personale impiegato con contratti di somministrazione lavoro e di collaborazione, oltre che dei servizi di natura assicurativa e di quelli inerenti la gestione societaria.

La variazione è dovuta al maggior ricorso a soggetti terzi specializzati sia per la manutenzione degli immobili di residenza pubblica (ERP), quale conseguenza delle maggiori attività svolte, sia per alcuni servizi resi nell'ambito di Opera Estate Festival Veneto e della "squadra manifestazioni". Un incremento si è registrato anche per i costi energetici e per le manutenzioni. In particolare, si precisa che, visto il significativo contenimento di manutenzioni operato durante lo scorso esercizio al fine di mantenere sia l'equilibrio economico che quello finanziario nell'ambito di una gestione caratterizzata dalla pandemia da Sars-Cov-2, nel 2021 la società ha effettuato importanti manutenzioni sia al parcheggio Il Ponte (portoni tagliafuoco, impianti elettrici, spostamento dei gate di entrata) sia al proprio parco automezzi ed alle attrezzature.

Sostanzialmente costanti sono state le spese di natura generale, quali assicurazioni, spese di rappresentanza, compensi a terzi non direttamente connessi ai servizi svolti, spese legali e amministrative e consulenze in genere.

Nonostante l'incremento in valore assoluto dei costi per servizi (invariata invece l'incidenza in percentuale sui ricavi), si dà atto che la società opera con il minimo il ricorso a soggetti terzi per quelle attività, quali la gestione del verde pubblico e della squadra manifestazioni, in cui le proprie risorse interne, anche opportunamente trasferite da impieghi compatibili tra loro, siano in grado di far fronte alle diverse attività da espletare.

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti da affitti di beni immobili utilizzati dalla società, nonché dalle locazioni di beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività (impianti luci, piattaforme aeree, palchi, impianti di riscossione per parcheggi). La variazione è di fatto connessa alla più frequente locazione di impianti ed attrezzature per lo svolgimento delle maggiori attività nell'ambito del verde pubblico e di Opera Estate Festiva.

I costi del personale risultano in aumento di Euro 238.000, pari ad oltre il 16% rispetto a quelli dello scorso esercizio. L'incremento è connesso da un lato, al contenimento dei costi operato nel 2020 per fronteggiare i primi effetti delle contrazioni dell'attività aziendale per effetto della pandemia da Sars-Cov-2 e, dall'altro, a significative maggiori attività svolte nel 2021 rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, l'esercizio 2021 risulta gravato anche da un adeguamento contrattuale delle retribuzioni operato da agosto 2021 e stimato in circa Euro 15.000.

La forza lavoro complessiva è aumentata rispetto al 2020: nel corso dell'esercizio sono stati nell'insieme impiegate n. 105 persone rispetto alle 94 dell'esercizio precedente, di cui 46 a tempo indeterminato e 59 con contratto a tempo determinato; per detta categoria vengono utilizzate le forme contrattuali sia del "part time" che del contratto "a chiamata". Viene inoltre utilizzato anche personale con contratti di somministrazione di lavoro ex D.Lgs 276/2003". In dettaglio, durante l'esercizio, sono state impiegate più persone corrispondenti all'impiego di un dipendente a tempo pieno.

La società impiega, inoltre, alcuni stagisti con il duplice intento sia di formare personale qualificato sia di poter trasformare il rapporto di stage in rapporto ordinario di lavoro qualora ve ne fosse la necessità e il singolo soggetto evidenziasse particolare attitudine all'impiego nelle attività sociali.

L'incidenza del costo del personale dipendente e delle collaborazioni sui ricavi, pari a circa il 56% su base annua, è connessa alle tipologie di servizi svolti a favore del Comune di Bassano del Grappa, i quali presentano una elevata componente di impiego di personale amministrativo ed operativo rispetto a costi di beni e/o servizi di terzi.

Detto valore risulta tuttavia in contrazione rispetto all'esercizio 2020, in cui era stato del 60,5%.

Negli oneri diversi di gestione i valori principali sono dati dalle imposte comunali pagate (IMU e TARI).

Gli oneri finanziari sono originati per la quasi totalità dai mutui e finanziamenti bancari contratti negli esercizi passati e da riferire, per la maggior parte, alla costruzione del Parcheggio Il Ponte.

Il contenimento dell'onere complessivo sostenuto durante l'esercizio è dovuto ai minori interessi passivi maturati sul debito a lungo termine per effetto sia del costante e continuo rimborso dei finanziamenti in essere, sia della rinegoziazione delle condizioni economiche dei due principali finanziamenti in essere ottenute negli scorsi esercizi.

In ultima analisi, si è verificata una incidenza delle imposte di competenza dell'esercizio sul risultato lordo significativamente inferiore a quella dello scorso esercizio (circa 26% rispetto al 45% del 2020). Si rileva tuttavia che un significativo impatto percentuale è dato dalla presenza di componenti di costo, quali le svalutazioni dei valori dell'attivo patrimoniale, per le quali la deduzione non avviene nell'esercizio di imputazione a bilancio ma in quello di effettivo sostenimento. Si rimanda in ogni caso alla nota integrativa per l'analisi dell'imponibile fiscale, con l'evidenziazione delle differenze tra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle da liquidare, nonché dei benefici fiscali connessi agli investimenti realizzati nei precedenti esercizi (c.d. superammortamenti e iperammortamenti).

Si puntualizza, tuttavia, in questa sede che le imposte complessivamente stanziare nel Conto Economico comprendono una rettifica di Euro 18.042 per minori imposte dovute per l'anno precedente a seguito del ricalcolo effettuato per detto esercizio dopo l'approvazione del relativo bilancio quale conseguenza della positiva risposta ad un interpello presentato all'Agenzia delle Entrate; infatti, solo a luglio 2021 è stata autorizzata la detassazione di alcuni contributi ricevuti a fronte dell'emergenza Covid-19.

A completamento dell'analisi economica e reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni

indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indicatore	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Roe (return on equity) – risultato netto/PN	4,40%	1,54%	3,07%
Roi (return on investment) – risultato operat./tot. attivo	2,54%	1,63%	3,25%
Ros (return on sales) – risultato operativo/vendite	3,87%	3,12%	4,99%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.538	3.484	(946)
Immobilizzazioni materiali nette	3.569.419	3.719.295	(149.876)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.250	6.397	(4.147)
Capitale immobilizzato	3.574.207	3.729.176	(154.969)
Rimanenze di magazzino	217.762	332.258	(114.496)
Crediti verso Clienti (1)	457.854	366.729	91.125
Altri crediti	49.134	44.553	4.581
Ratei e risconti attivi	33.136	43.219	(10.083)
Attività d'esercizio a breve termine	757.886	786.759	(28.873)
Debiti verso fornitori	131.262	124.741	6.521
Acconti	25.059	22.064	2.995
Debiti tributari e previdenziali	128.018	104.509	23.509
Altri debiti	205.389	179.546	25.843
Ratei e risconti passivi	465.622	411.516	54.106
Passività d'esercizio a breve termine	955.350	842.376	112.974
Capitale d'esercizio netto	(197.464)	(55.617)	(141.847)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	470.884	409.860	61.024
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	470.884	409.860	61.024
Capitale investito	2.905.859	3.263.699	(357.840)
Patrimonio netto	(2.189.232)	(2.092.878)	(96.354)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(911.268)	(1.105.712)	194.444
Posizione finanziaria netta a breve termine	194.641	(65.109)	259.750
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.905.859)	(3.263.699)	357.840

(1) sono inclusi i crediti verso Ente controllante aventi natura commerciale per Euro 445.588 nel 2021 e per Euro 357.825 nel 2020

A migliore descrizione ed esame della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indicatore	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura (P.netto-cap. immobilizz.)	(1.409.100)	(1.655.603)	(1.831.773)
Quoziente primario di struttura (P.netto/cap. immob.)	0,61	0,56	0,51
Margine secondario di struttura (PN+deb m.l – cap.imm)	(2.823)	(120.726)	(220.360)
Quoziente secondario di struttura (PN+deb m.l / cap.imm)	1,00	0,97	0,94

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	385.528	184.764	200.764
Denaro e altri valori in cassa	5.915	5.536	379
Disponibilità liquide	391.443	190.300	201.143
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.333	43.987	(36.654)
Quota a breve di finanziamenti	189.469	211.422	(21.953)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	196.802	255.409	(58.607)
Posizione finanziaria netta a breve termine	194.641	(65.109)	259.750
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti	935.393	1.125.017	(189.624)
Crediti finanziari	(24.125)	(19.305)	(4.820)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(911.268)	(1.105.712)	194.444
Posizione finanziaria netta	(716.627)	(1.170.821)	454.194

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatore	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria (liquid.+crediti / debiti a breve) (1)	1,36	0,98	0,73
Liquidità secondaria (liquid.+att. a breve / debiti a breve) (1)	1,67	1,47	1,25
Indebitamento (TFR+debiti / patrimonio netto)	0,96	1,06	1,22
Tasso di copertura degli immobilizzi (PN+deb m.l / cap.imm)	1,00	0,97	0,94

(1) i valori sopra esposti degli indici di liquidità primaria e secondaria sono stati calcolati eliminando, dal dato al denominatore, la voce "ratei e risconti passivi", costituita sostanzialmente da quote di competenza di futuri esercizi di un contributo in c/capitale incassato in scorsi esercizi.

In relazione ai dati patrimoniali e finanziari sopra esposti si possono svolgere le seguenti considerazioni:

- gli indici di liquidità primaria e secondaria risultano in costante miglioramento anche nell'ultimo esercizio e sono in linea con le caratteristiche dell'attività svolta. I valori esposti non evidenziano criticità, nonostante la maggior parte delle rimanenze (considerate nel calcolo dell'indice di "Liquidità secondaria") sia costituita da beni non prontamente realizzabili sul mercato.

Anche l'indice di indebitamento presenta un miglioramento, dato il costante rientro del debito bancario e l'assenza di politiche di dividendo (a giugno 2021 è cessata la moratoria dei debiti a lungo termine ottenuta nel corso del 2020): i flussi finanziari prodotti dalla gestione corrente consentono il regolare rispetto dei piani di ammortamento del debito esistente, che, per effetto della rinegoziazione operata nello scorso esercizio, dovrà essere rimborsato in parte nel 2026 e in parte nel 2031.

- conseguentemente, anche se l'ammontare dei debiti mantiene sempre dimensioni importanti in relazione all'attività sociale nel suo complesso, il rapporto degli stessi con i mezzi propri esistenti presenta valori appropriati ad una società che ha effettuato rilevanti investimenti in passato (riconducibili principalmente al parcheggio Cadorna/il Ponte) finanziati per la maggior parte con il ricorso al debito bancario;
- al fine di ottenere una ancora migliore situazione finanziaria nel breve termine si potrebbe intervenire con l'incremento dei mezzi propri o con la dismissione di assets aziendali non funzionali/strategici all'attività esercitata, così da ridurre significativamente il debito. Tuttavia, si deve dare evidenza al fatto che, alla luce delle quotazioni del mercato immobiliare, la possibilità di dismettere proficuamente gli assets immobiliari

appare difficilmente realizzabile. Peraltro, l'immobile ad uso artigianale di proprietà della società e non utilizzato nell'ambito della propria attività caratteristica è locato al Comune di Bassano del Grappa, garantendo così alla società stessa un costante e certo flusso finanziario in entrata.

Inoltre, la società e l'Ente controllante si impegnano nel continuare ad affidare alla società stessa servizi che siano in grado di remunerare l'attività svolta e, creare così i flussi finanziari necessari al rientro del debito bancario. Detta politica di gestione ha sinora dato positivi risultati sia per la società (in termini economici e finanziari) che per l'Ente controllante (in termini di servizi ricevuti).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nei seguenti beni:

Immobilizzazioni	Valore
Software	93
Migliorie su beni di terzi	
Immobili e costruzioni leggere	17.848
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	29.591
Altri beni	87.916
Totale	135.448

Gli investimenti sono stati effettuati per migliorare le strutture e le attrezzature in uso alla società e per una più efficace esecuzione di alcuni servizi al Comune di Bassano del Grappa.

Gli investimenti sono stati finanziati con risorse proprie e, per quelli relativi al "sistema di infomobilità", con specifici compensi contrattualmente previsti in sede di affidamento.

Per parte degli investimenti realizzati la società ha maturato il credito d'imposta di cui alla legge 178/2020 pari al 10% degli stessi.

Per il corrente esercizio 2022 sono programmati investimenti per circa Euro 80.000, relativi alla sostituzione di attrezzature, data l'obsolescenza di alcuni beni posseduti, e all'acquisto di una nuova cassa automatica per la gestione del parcheggio di proprietà della società "Il Ponte".

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio in esame, in quanto non di interesse per l'attività sociale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali con l'Ente controllante Comune di Bassano del Grappa. Non sono, invece, state effettuate operazioni commerciali e/o finanziarie con altre società controllate dal suddetto Ente. Nel dettaglio, i rapporti intrattenuti e le posizioni debitorie e creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono le seguenti:

Rapporti commerciali e diversi con l'Ente controllante

Tipologia di servizio	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Servizi strumentali Opera Estate Festival Verde pubblico e manutenzione parchi	142.582					614.714
Servizio di pulizie/portierato	57.291					556.721
Gestione parcheggi pubblici	56.196					316.808
Servizi cimiteriali	41.105	9.406				304.420
Gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico	21.208	2.981				254.491
Servizi per biblioteca e museo cittadini	54.969					214.234
Supporto logistico alle manifestazioni	18.129					193.427
	19.430					117.484

I.A.T.	8.464				82.605
Servizi vari e appalti non periodici	20.806				72.619
Locazioni immobiliari	0				37.792
Servizi per il mercato ortofrutticolo	5.178				32.688
Abbonamenti parcheggio	230				2.990
Totale	445.588	12.387			2.800.993

I debiti esposti nella tabella sono relativi ad incassi effettuati dalla società per conto del Comune di Bassano del Grappa.

Rapporti finanziari con l'Ente controllante

Non sussistono rapporti finanziari con l'Ente controllante.

Rapporti commerciali e diversi con società consorelle

Non sono stati intrattenuti rapporti nel corso dell'esercizio.

Tutti i suddetti rapporti economici non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali. La valorizzazione viene effettuata sul costo effettivo sostenuto dalla società, oltre al margine di profitto. I valori sono definiti in fase precontrattuale sulla base di specifiche offerte economiche fatte dalla società all'Ente controllante e da questo verificate e controllate con altri operatori di mercato. I prezzi praticati sono sostanzialmente allineati a quelli definiti nei listini predisposti dalla Camera di Commercio.

Le ragioni e gli interessi che hanno portato e portano la società ad operare con l'Ente Controllante risiedono nella natura stessa della società, dedita prevalentemente, come da prescrizioni di legge e di statuto, all'erogazione di servizi strumentali all'Ente stesso. Gli affidamenti a detto Ente sono comunque strutturati per dare alla società un livello di redditività operativa complessivo sufficiente alla remunerazione di tutti i fattori produttivi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, nn. 3 e 4, del C.C. si precisa che la società non detiene, né direttamente né indirettamente quote proprie e azioni o quote delle società controllanti e non sono state poste in essere operazioni su dette quote e/o azioni.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 1, ultimo periodo, e comma 3, punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società impiega gli ordinari strumenti finanziari (depositi e finanziamenti bancari, crediti e debiti) originati dall'operatività aziendale; non vengono utilizzati strumenti finanziari, derivati o non derivati, con finalità diverse da quelle originate dalla gestione aziendale. Anche per l'ordinaria gestione finanziaria non vengono utilizzati strumenti finanziari derivati.

Di seguito sono esposte una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa e delle politiche adottate per il loro contenimento. Si segnalano in particolare i seguenti elementi:

Rischio di credito (rischio che una delle parti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione):

SIS S.r.l. opera quale società strumentale dell'Ente Locale controllante, pertanto la quasi totalità delle attività finanziarie originate dall'ordinaria gestione è costituita da crediti commerciali nei confronti del Comune di Bassano del Grappa. I pagamenti da parte di detto Ente sono regolarmente eseguiti sulla base delle rendicontazioni delle attività svolte. La gestione del Parcheggio Cadorna comporta incassi immediati, salvo per alcuni ricavi e rimborsi spese di importo marginale.

Per tale ragione si reputa che dette attività abbiano una buona qualità creditizia. Le attività finanziarie (crediti) di dubbia recuperabilità sono di modesto ammontare e sono state adeguatamente svalutate. Si stima, quindi, che non sussista un rischio di credito significativo.

Rischio di liquidità (rischio che la società abbia difficoltà a reperire fondi per adempiere alle obbligazioni conseguenti alle passività finanziarie)

La società non possiede attività finanziarie di ammontare significativo per le quali esiste un mercato liquido e che siano prontamente vendibili per soddisfare integralmente le necessità di liquidità; per tali ragioni ha gestito e gestisce il rischio di liquidità a mezzo di specifiche linee di credito bancario. Sono state a tal fine ottenuti ed utilizzati affidamenti bancari su presentazione di fatture emesse e su presentazione di contratti sottoscritti con l'Ente controllante. L'utilizzo di detti affidamenti è sinora stato sufficiente e adeguato a far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

Gli investimenti in beni strumentali all'attività di particolare rilevanza e importo vengono finanziati con specifici mutui bancari a medio termine.

I debiti a breve termine possono essere soddisfatti solo con l'ordinario cash flow generato dalla gestione corrente.

Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede significative attività finanziarie per le quali esiste o non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono, allo stato attuale, differenti fonti di finanziamento se non quella bancaria;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le correnti necessità di liquidità;
- esistono, conseguentemente, significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio)

Di seguito viene fornita un'analisi alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- rischio di prezzo: in linea di principio non sussiste, data la particolare tipologia di attività esercitata e il fatto che la principale controparte commerciale è l'Ente controllante con il quale si definiscono i prezzi dei servizi con contratti pluriennali. Tuttavia, i valori applicati ai servizi resi, laddove contrattualizzati in modo fisso, potrebbero richiedere adeguate modifiche contrattuali al fine di bilanciare maggiori oneri di esecuzione dovuti ad un aumento generalizzato dei prezzi o ad un significativo aumento del costo del lavoro causato da fattori diversi dall'aumento del numero di personale impiegato. I principali contratti contengono, peraltro, specifiche clausole di indicizzazione dei corrispettivi.

Nell'attuale contesto macroeconomico, l'aumento dei prezzi pagati per i beni e servizi acquistati viene affrontato con le ordinarie clausole di indicizzazione dei corrispettivi contrattualmente previste. In alcuni casi, ove i corrispettivi sono sostanzialmente fissi (quali Opera Estate festival), verranno ridefinite con il Comune di Bassano le attività da rendere.

Non sono attesi, pertanto, significativi impatti sulla redditività della società quale conseguenza della crescita dei prezzi in atto negli ultimi mesi.

- rischio di tasso: dato l'attuale valore nominale dell'indebitamento, la società può essere considerata esposta al "rischio di tasso"; tuttavia vi è da considerare che le residue rate del mutuo ipotecario in essere avranno una prevalente componente di "quota capitale"; conseguentemente un eventuale rialzo dei tassi di interesse non avrà impatti significativi sull'ammontare degli oneri finanziari da sostenere nei prossimi esercizi.

In ogni caso il "rischio di tasso" è stato affrontato e viene affrontato con l'apertura di linee di credito garantite da ipoteca, al fine di avere tassi di indebitamento comunque minori rispetto alle ordinarie linee di credito.

Considerato il recente andamento del mercato finanziario e il permanere di un costo del denaro ancora contenuto, vista la tipologia e la scadenza del debito bancario, non sono state approntate politiche di copertura dei tassi di interesse; queste dovranno, invece, essere prontamente attuate in caso di prospettive di significativa crescita dei tassi bancari di interesse nel medio termine.

Si dà comunque evidenza al fatto che negli scorsi esercizi la società ha ridefinito le condizioni economiche dei principali finanziamenti in essere con Banca Intesa San Paolo, garantendosi così apprezzabili risparmi di interessi sulla residua durata del debito.

- rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): non sussiste, dato che la società non opera in valuta estera; Pertanto, i suddetti fattori, ove improvvisi e non attentamente monitorati, potrebbero determinare, una perdita di redditività.

Si segnala, da ultimo, che la società, in considerazione della particolare attività esercitata, è soggetta ad un

rischio di modifiche normative che potrebbero, potenzialmente, determinare una contrazione dell'attività esercitata ovvero la sua liquidazione.

Negli scorsi anni, infatti, spesso il legislatore è intervenuto con modifiche normative indirizzate talvolta all'ampliamento dell'operatività delle società a partecipazione pubblica talvolta alla limitazione di tale operatività in considerazione del fatto che se da una parte per talune attività, spesso di pubblica utilità, la società a partecipazione pubblica rappresenterebbe lo strumento idoneo a garantire una equità delle prestazioni rese, dall'altra parte spesso dette società sarebbero apparse quali soggetti generatori di spesa non controllata.

In relazione alla normativa di settore ad oggi esistente, specificatamente riferibile D.Lgs. 175/2016, SIS S.r.l. non presenta elementi di criticità, rispettando tutte le prescrizioni per la sua esistenza e operatività quale società strumentale dell'Ente partecipante, con specifiche prescrizioni ai fini dell'implementazione del c.d. "controllo analogo" e, pertanto, legittimata a ricevere affidamenti con procedure "in house".

La società osserva, inoltre, tutte le prescrizioni e adotta tutti gli strumenti previsti dalla suddetta normativa per una efficiente gestione delle attività affidate.

Informazioni relative al personale ed all'ambiente (art. 2428, comma 2)

In relazione al personale ed all'ambiente, si dà atto che:

- non vi sono stati infortuni gravi e/o decessi sul luogo di lavoro e addebiti all'azienda per malattie professionali e cause di mobbing; la società adotta le procedure previste dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non si segnalano danni causati all'ambiente, né sanzioni o pene inflitte per reati ambientali.

In riferimento alle procedure di contenimento del virus Sars-Cov-2 negli ambienti di lavoro, si dà atto che la società ha implementato e implementa le misure di sicurezza ed ha adeguato gli ambienti di lavoro: in particolare sia il personale alle dipendenze della società e sia i collaboratori della stessa vengono dotati di mascherine filtranti conformi alle prescrizioni impartite dalle autorità sanitarie e governative e di prodotti per la disinfezione delle mani. Gli ambienti di lavoro sono periodicamente sanificati e, ove necessario, gli stessi sono strutturati in modo tale da garantire il distanziamento sociale degli operatori.

Nei casi di contagio, anche indiretto, sono rigorosamente osservati i periodi di astensione dal lavoro previsti dalle direttive sanitarie.

Nel corso del 2021 sono stati adottati specifici protocolli e procedure operative per i controlli finalizzati alla verifica del c.d. "green pass" per l'accesso ai luoghi di lavoro sia da parte del personale dipendente che dei terzi.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato decreto - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

Considerato che il D.Lgs. 175/2016 citato non indica le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella suddetta relazione, conformemente a quanto suggerito dalla prassi nel documento predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del marzo 2019 ed a quanto fatto negli scorsi esercizi, si ritiene, in un'ottica di migliore organicità e comprensibilità e per quanto non sia già stato espresso nei precedenti paragrafi, di integrare nella presente sezione della Relazione sulla gestione le informazioni dovute ai sensi dell'art. 6 suddetto.

1. LA SOCIETÀ

SIS S.r.l., costituita il 28/04/1977 con la denominazione “S.I.S. – Società per l’Igiene del Suolo” nella forma di società a responsabilità limitata detenuta per il 98,9% dal Comune di Bassano del Grappa e successivamente trasformata in società per azioni (1994), ha operato sino al 2001 nell’ambito dei servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti, alla gestione d’impianti di depurazione di acque e di discariche, alla gestione del verde pubblico, alle ricomposizioni e bonifiche ambientali. Nel 1993 la società è stata concessionaria per la costruzione e gestione del parcheggio Il Ponte (già “parcheggio Cadorna”).

Dal 2002 la società opera prevalentemente nei confronti del Comune di Bassano del Grappa al fine di prestare servizi strumentali all’attività dello stesso e gestisce il parcheggio (ad uso pubblico ma in proprietà alla società) suddetto. A seguito dell’evoluzione normativa e dei conseguenti adeguamenti statutari, l’ultimo dei quali nel 2017 con cui è stata adottata l’attuale forma giuridica di S.r.l., la società rientra nella tipologia delle “Società a controllo pubblico” ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e, sussistendo le condizioni di cui all’art. 16 del medesimo Decreto, si qualifica per essere società che opera secondo procedure “in house providing” nei rapporti con l’Ente controllante.

Si rimanda al paragrafo “Aspetti formali e giuridici” della Relazione sulla gestione per il dettaglio delle attività esercitate.

La durata della Società è stabilita fino al 31.12.2090.

2. COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale della società è detenuto interamente dal Comune di Bassano del Grappa.

Lo statuto sociale prescrive che la società debba essere partecipata esclusivamente da Enti Locali o, se consentito dalla legge, da società partecipate interamente a loro volta da Enti Locali.

Alla data di redazione della presente non risultano programmate cessioni di quote.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

Nel rispetto del D.Lgs. 175/2016, lo statuto prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico. La nomina di un Consiglio di Amministrazione, composto da tre o da cinque membri, è ammessa solo ove consentita dalle normative speciali in materia di società a partecipazione pubblica e dai relativi decreti e regolamenti attuativi. Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la composizione dello stesso deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 120/2011 e dal relativo Regolamento attuativo.

L’Amministratore Unico della società è stato nominato con assemblea dei soci del 24/04/2019 e resta in carica fino all’assemblea per l’approvazione del bilancio al 31/12/2021.

L’art. 25 dello statuto prevede che qualora il Comune di Bassano del Grappa detenga una quota pari ad almeno il 40% del capitale sociale, ai sensi dell’art. 2468, comma 3, del Codice civile, allo stesso spetti la nomina dell’Amministratore Unico o della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, è previsto che gli Amministratori nominati dal Comune di Bassano del Grappa siano revocabili e/o sostituibili solo dal Comune stesso.

All’organo amministrativo è affidato, a norma dell’art. 16 dello Statuto sociale, ogni più ampio potere per la gestione della società. In particolare, esso può compiere qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione e fare tutto quanto, niente escluso o eccettuato, sia necessario od utile al raggiungimento dello scopo sociale che non sia dalla legge o dallo statuto espressamente riservato all’assemblea dei soci. Tuttavia, le seguenti operazioni:

- acquisizione e cessione di aziende;
- acquisizione e cessione di diritti reali su beni immobili;
- iscrizioni ipotecarie, fideiussioni o altre forme di garanzia a favore di terzi;
- accensione di mutui ed altre forme di finanziamento;

se di importo superiore ad Euro 250.000, devono essere preventivamente autorizzate dall’assemblea dei soci, fatte salve le eventuali autorizzazioni da parte dei competenti organi dell’Ente locale partecipante previste dalla legge e dallo statuto in merito alle clausole riguardanti la “programmazione e controllo analogo sulla società” (art. 26).

Inoltre, l’organo amministrativo deve essere previamente autorizzato dall’Assemblea dei soci qualora la società, in veste di soggetto appaltante o concedente di servizi, debba e/o intenda sottoscrivere contratti di appalto o affidare servizi per importi superiori alla soglia comunitaria prevista per la trattativa privata.

In ogni caso, l'organo amministrativo, nella gestione ordinaria e straordinaria della società, è vincolato al rispetto delle prescrizioni impartite in sede di "controllo analogo", come previsto dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica e dallo statuto sociale, e trasfusa in appositi atti formali e vincolanti.

I compensi dell'organo amministrativo, così come il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni, sono stabiliti dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Il compenso per l'anno 2021 è stato indicato nella Nota Integrativa.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE

L'art. 19 dello Statuto prevede che la società nomini un Organo di Controllo (Sindaco) o un revisore, cui si applicano, anche con riferimento alle competenze e ai poteri le disposizioni previste per le società per azioni.

Lo statuto inoltre consente che:

- la composizione dell'Organo di Controllo possa essere monocratica o collegiale e, in questo caso, formata da tre sindaci effettivi e due supplenti;
- la funzione di revisore possa essere affidata sia ad una persona fisica che ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro;
- le funzioni di controllo della gestione e di revisione legale dei conti possano essere affidate separatamente, attribuendo la funzione di controllo della gestione all'Organo di Controllo (monocratico o collegiale) e la funzione di revisione legale dei conti a un revisore (persona fisica o società di revisione).

Inoltre, l'art. 25 dello statuto prescrive che qualora il Comune di Bassano del Grappa detenga una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2468, comma 3, del Codice civile, allo stesso spetta la nomina dell'Organo di controllo, se in composizione monocratica, o del Presidente dello stesso e di un sindaco effettivo, se in composizione collegiale.

In considerazioni delle dimensioni sociali e dell'attività svolta, nonché del fatto che la società è soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Comune di Bassano del Grappa e che la stessa è già obbligata, nei confronti del socio unico, sia per previsione statutaria che in ossequio al regolamento concernente le "Linee guida per il controllo analogo sulle aziende partecipate" adottato dal Comune di Bassano, ad un'ampia serie di comunicazioni contabili ed extracontabili relative all'attività svolta, specificatamente monitorate da un Organismo per il controllo analogo sulle aziende partecipate, l'Assemblea dei Soci del 15/06/2020 ha nominato il solo revisore legale per le funzioni di cui al di cui al D.Lgs. 39/2010 per il triennio 2020/2022 e precisamente fino all'assemblea dei soci che approverà il bilancio al 31/12/2022.

5. PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha impiegato mediamente 48 persone, di cui 1 quadro, 14 impiegati e 33 operai, sia a tempo pieno che a tempo parziale e a chiamata. Complessivamente la società ha occupato 46 persone a tempo indeterminato e 59 persone a tempo determinato.

La categoria degli "impiegati" è relativa al personale assunto dalla società per la gestione sia operativa che amministrativa e di direzione/coordinamento delle attività strumentali al comune di Bassano del Grappa e in genere degli appalti di servizi in essere con detto Ente. Nella categoria degli "operai" sono inclusi sia gli assunti per lo svolgimento del servizio di pulizie e portierato, sia gli addetti al "verde pubblico" ed alla "squadra manifestazioni".

Si rinvia alla Nota Integrativa per un più puntuale esame del dato relativo al personale alle dipendenze della società.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

Si premette che l'art. 2, comma 1, lett. c), della L. 155/2017 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*" e che l'insolvenza è a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*", definizione confermata nel D.Lgs. 12/01/2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, che all'art. 2, comma 1, lett. a), definisce – nel testo vigente fino al 31/08/2021 - la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*" (e dal 16/05/2022 come "*lo stato di squilibrio economico-*

finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”).

Sulla base del suddetto assetto normativo, la società, tenuto conto delle proprie dimensioni ed operatività, ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma stesso, secondo quanto di seguito indicato

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dal bilancio di esercizio e da quelli di esercizi precedenti, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti):

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Stato Patrimoniale				
Liquidità primaria (liquid.+crediti / debiti a breve) (1)	1,36	0,98	0,73	0,68
Indipendenza finanziaria (patrimonio netto/totale attivo)	46,1%	44,3%	41,1%	34,5%
Conto Economico				
Ebit	120.535	77.311	153.044	152.466
Risultato di esercizio	96.353	32.192	59.449	54.446
Ros (return on sales) – risultato operativo/vendite	3,87%	3,12%	4,99%	5,08%
Altri Indici e indicatori				
Posizione finanziaria netta/Nopat (2)	2,6	6,0	5,9	6,6
Percentuale ricavi con Ente Controllante (3)	88,6%	91,9%	88,6%	89,9%

Note ai valori calcolati

(1) L'indice di liquidità è stato calcolato eliminando, dal dato al denominatore, la voce “ratei e risconti passivi”, costituita sostanzialmente da quote di competenza di futuri esercizi di un contributo in c/impianti incassato negli scorsi esercizi e, pertanto, non espressivo di una passività finanziaria.

(2) Il Nopat (net operating profit after taxes), pari al Ebit meno le imposte, viene assunto in detta analisi al lordo dell'ammortamento del parcheggio “Il Ponte/Cadorna” e degli ammortamenti del fabbricato di via Cellini a Bassano del Grappa. La ragione di tale assunzione è da ricercare nella ragione stessa del Nopat e del dato che si ritrae dal suo raffronto con la Posizione finanziaria netta. Infatti, il Nopat è la grandezza economica più prossima al Free Cash Flow from Operation (FCFO), che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale ed interessi). Il rapporto PFN/NOPAT esprime pertanto il numero di anni necessario ad azzerare la posizione finanziaria netta (negativa). A tal fine il NPOAT (di più semplice monitoraggio rispetto al FCFO, che considera anche il fabbisogno finanziario derivante dalla variazione di Capitale Circolante Netto e quindi soggetto a generare falsi segnali derivanti dalla volatilità del Capitale Circolante Netto stesso) assume gli investimenti, anziché in misura pari all'ammontare effettivamente sostenuto nell'esercizio, nell'ammontare degli ammortamenti maturati. Per tale ragione, si reputa corretto, ai fini di una adeguata informazione del rapporto PFN/NOPAT, non considerare nel valore degli investimenti maturati (e imputati a Conto Economico) quello degli investimenti nei fabbricati, poiché gli stessi sono investimenti iniziali “una tantum”, già realizzatisi molti anni or sono, cui non fanno seguito ulteriori investimenti di mantenimento capitalizzabili e, per tale motivo, il loro ammortamento non è indicativo di una misura standard di investimento. Si ritiene pertanto che il NOPAT così calcolato fornisca una grandezza (per quanto retrospettica) che consente di approssimare i flussi di cassa al servizio del debito.

(3) La percentuale dei ricavi realizzati con l'Ente Controllante viene prudenzialmente calcolata escludendo i ricavi del parcheggio “Il Ponte”, ancorché gestito sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993, e i ricavi di attività accessorie (locazioni) non contabilizzate alla voce A1) del Conto Economico.

6.1.2 Valutazione dei risultati

Nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato da SIS S.r.l. (determina dell'Amministratore Unico del 30/03/2019) sono state definite le seguenti soglie di allarme:

cod.	indicatore	Soglia di allarme	Verifica su n. esercizi
4.1.a	Liquidità primaria	< 0,6	3 consecutivi
4.1.b	Indice di indipendenza finanziaria	< 0,10	3 consecutivi
4.1.c.1	Ebit	< C) Proventi e oneri finanziari	3 consecutivi
4.1.c.2	Risultato di esercizio	< 0	3 consecutivi
4.1.c.3	Ros	-40% su esercizio precedente	3 consecutivi
4.1.d	PFN/NOPAT	> Durata media indebitamento	1
4.2	% ricavi con Ente socio	≤ 80%	1

Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, meritevole quindi di approfondimento. Tale situazione richiede un’attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica degli eventuali corrispettivi dei servizi gestiti.

Dall’esame degli indici e degli indicatori esposti al precedente punto “6.1.1.- Esame degli indici e dei margini significativi” si constata che per nessuno degli indici e indicatori oggetto di controllo viene superata la “soglia di allarme” nel periodo analizzato. Inoltre, possono essere tratte le seguenti considerazioni ed effettuate le seguenti valutazioni.

L’indice di liquidità primaria, come già commentato in altra sezione della Relazione sulla Gestione, si presenta in netto miglioramento nel corso degli esercizi: per quanto il suo valore dello scorso esercizio 2020 sia stato condizionato dalla rinegoziazione della scadenza di alcuni finanziamenti bancari, il trend positivo risulta confermato per il 2021. Il valore calcolato non è sintomo di criticità nel breve termine. Ai fini dell’analisi è comunque necessario considerare (i) che la struttura finanziaria della società ha presentato e presenta tuttora un importante indebitamento a fronte della costruzione del parcheggio Il Ponte e (ii) che la società stessa, da molti esercizi, è orientata a prestare servizi strumentali all’Ente locale socio, senza poter di fatto operare in un contesto di libero mercato con la possibilità di massimizzare i profitti.

Ciononostante, la società risulta adeguatamente capitalizzata, come evidenziato dall’indice di “indipendenza finanziaria”, che presenta valori adeguati al tipo di attività esercitata e di investimenti realizzati.

I valori economici considerati (Ebit, Risultato netto e indice Ros) si presentano positivi in tutto il periodo di monitoraggio. Il valore del margine Ebit, come evidenziato anche dall’indicatore Ros, risulta adeguato al fine di remunerare i fattori della produzione e - tenuto conto degli investimenti effettuati per l’attività operativa nonché della composizione del Capitale Circolante Netto - sufficiente a generare positivi flussi di cassa a servizio del debito bancario. La compressione di tale indice nel 2020 è stata diretta conseguenza degli effetti economici della pandemia da Covid-19 e il valore del 2021 segna una inversione di tendenza nell’andamento dell’indice stesso.

Il positivo risultato netto in tutti gli esercizi ricomprese nell’arco temporale in esame scongiura le conseguenze della disposizione di cui all’art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.

Il rapporto PFN/NOPAT evidenzia la capacità della società di far fronte ai finanziamenti bancari in essere, tenuto conto della scadenza degli stessi: infatti i principali finanziamenti in essere scadono (dato l’attuale piano di rimborso e dopo la rinegoziazione delle scadenze) tra il 2026 e il 2030.

L’ammontare dei pagamenti in linea capitale, tenuto conto di tutti i finanziamenti in essere, è il seguente:

periodo	importo
2022	190.000
2023-2024-2025	165.000
2026	144.000
da 2027	70.600

La percentuale di ricavi derivanti dallo svolgimento dei compiti affidati a SIS S.r.l. dal Comune di Bassano del Grappa si presenta stabilmente superiore al 80% dei ricavi complessivi (prudenzialmente calcolata come evidenziato al punto 6.1.1) e consente, pertanto, alla società di operare ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 175/2016, scongiurando l’applicazione della disposizione di cui al comma 5 del medesimo articolo e, quindi, una potenziale perdita di fatturato e di marginalità operativa.

6.2 CONCLUSIONI

Considerato di graduare il rischio di crisi aziendale nelle situazioni di:

- attuale

- probabile
- possibile
- da escludere

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, comma 2, e art. 14, commi 2-3-4-5, del D.Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere, sulla scorta dei dati consolidati al 31/12/2021, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società si attesti sul livello "possibile".

Infatti, una significativa contrazione di attività affidate dall'Ente controllante, eventuali modifiche normative che determinino una contrazione dell'attività esercitata e/o ulteriore significativa contrazione nei ricavi derivanti dalla gestione del parcheggio il Ponte, potrebbero potenzialmente determinare la riduzione della società di generare positivi flussi di cassa atti al rimborso del debito.

Tuttavia, si dà evidenza al fatto che per il corrente esercizio 2022 tali eventi non appaiono al momento verosimili. Non sono al momento programmate interruzioni ante tempo dei contratti di servizio con l'Ente controllante e non sono in corso di approvazione modifiche normative che limitino l'attività della società.

Inoltre, nell'ambito dell'andamento economico-finanziario stimato per il biennio 2022-2023 con il budget a tal fine predisposto ad ottobre 2021 - che al momento non necessita di significative correzioni -, andamento che si fonda sull'assunto iniziale di ricavi per servizi strumentali per Euro 3.000.000 e ricavi del parcheggio di almeno Euro 300.000 per l'anno 2022, anche considerando una crescita dei costi di gestione quale conseguenza di un aumento generale dei prezzi, l'organo amministrativo stima che per il corrente esercizio 2022 la redditività operativa media della società sia tale da permettere l'equilibrio finanziario della stessa. Infine, restano soddisfatti, ancorché in via prospettica, i valori minimi (le soglie di allarme) degli indici e degli indicatori da esaminare per il rischio di crisi aziendale.

6.3 MONITORAGGIO

Si dà atto che, conformemente all'autoregolamentazione che la società si è data con il "Programma di valutazione di rischio di crisi aziendale", l'organo amministrativo ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2021, alla verifica dell'insussistenza di cause del rischio di crisi aziendale. Detta verifica è stata svolta sulla base del bilancio infrannuale al 30/06/2021 redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello statuto sociale, così come presentato, unitamente alla relazione di accompagnamento, all'assemblea dei soci il data 11/10/2021.

7. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

In considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società nonché dell'attività svolta (società strumentale del Comune di Bassano del Grappa), SIS S.r.l. ha implementato gli ordinari strumenti di governo societario con i seguenti elementi:

1. *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale:*

la società ha adottato i seguenti regolamenti interni, che vengono rivisti e aggiornati, ove necessario, all'evolversi della normativa sugli appalti pubblici o alla sua interpretazione da parte delle autorità preposte (A.N.A.C.):

- regolamento per gli acquisti concernente l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture;
- regolamento per l'esecuzione di incarichi e di consulenze esterne;
- regolamento delle modalità di ricerca e selezione del personale
- regolamento per il servizio di cassa economale
- regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza

2. *Ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto*

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta. L'Eventuale istituzione di tale funzione determinerebbe inoltre un aggravio di costi a fronte di benefici ritenuti al momento non apprezzabili.

3. *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società:*

nel rispetto della L. 190/2012, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2000, la società adotta un "Modello Integrato" che coniuga l'approccio alla prevenzione della corruzione (previsto dalla L. 190/2012) con quello del D.Lgs. n.231/2001 suddetto.

Più nel dettaglio, il Modello Integrato di SIS è stato progettato e realizzato al fine di:

- adottare nella società il "Modello 231" atto a prevenire i potenziali reati presupposti ex D.Lgs. n. 231/2001;

- adottare nella Società apposite misure per l'anticorruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012;
- adempiere agli obblighi in ambito amministrazione trasparente e dell'integrità degli incarichi, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 39/2013;
- contrastare le situazioni di "cattiva amministrazione", ovvero i casi in cui interessi privati possano condizionare impropriamente l'azione di SIS.

Nell'elaborazione e definizione del Modello Integrato si è perseguito l'obiettivo di realizzare un Modello coerente e integrato con la natura societaria e la struttura organizzativa e produttiva di SIS, sintetico ma esaustivo, di facile comprensione, gestione e aggiornamento. La documentazione costituente detto modello è stata in parte aggiornata nel corso del 2021 in considerazione dell'evoluzione normativa e regolamentare in materia: in particolare la società ha aggiornato il documento relativo al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPC)", già adottato con determina del 23/06/2014 e successive modifiche, conferendogli validità, fatte salve modifiche necessarie per adeguamenti normativi o regolamentari, sino al 31/12/2023. Inoltre, è stato aggiornato il modello di monitoraggio-piano degli interventi e della mappatura dei reati ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2001.

La società si è dotata, infine, di un "Modello di organizzazione e gestione" (MOG) secondo il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 febbraio 2014, c.d. "Modello semplificato", costituito da un insieme di procedure per l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza nelle piccole e medie imprese utili alla predisposizione e alla efficace attuazione di un sistema aziendale idoneo a prevenire i reati previsti dall'art. 25-septies del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di cui all'art 300 del D. lgs 81/08 e ss.mm.).

4. programmi di responsabilità sociale di impresa:

si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

8. SEPARAZIONE CONTABILE

Si rileva che la società non è soggetta all'obbligo di adozione di sistemi di contabilità separata prescritto dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 e specificatamente disciplinato dalla Direttiva sulla separazione contabile adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro il 09/09/2019, in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato. Infatti, fatta salva la gestione del parcheggio Il Ponte, effettuata su beni di proprietà di SIS sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993, attività che non può definirsi protetta da regime speciale o esclusivo in quanto la suddetta convenzione non limita le attività di terzi operatori nel mercato, ossia, come definito dalla Direttiva suddetta, non ha "l'effetto di riservare a un unico operatore economico (o a due o più operatori economici) l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività", le attività della società sono costituite da servizi strumentali all'Ente locale socio, che opera con specifici contratti di affidamento dopo aver verificato la congruità economica e di mercato delle prestazioni richieste a SIS Srl.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi dell'esercizio 2022 l'attività sociale è regolarmente continuata e non sono emerse criticità di sorta tali da compromettere la continuità aziendale.

Gli effetti economico-finanziari della pandemia causata dal virus Sars-Cov-2, allo stato attuale, non sembrano generare effetti sulle attività svolte dalla società: le misure di prevenzione introdotte nel corso del 2021 e i recenti allentamenti delle stesse hanno consentito e consentiranno il regolare svolgimento anche per quei servizi strumentali che hanno una diretta correlazione con le attività rese dal Comune di Bassano del Grappa alla cittadinanza o all'utenza in genere, quali Opera Estate festival, i servizi per i musei e biblioteca, il servizio di pulizie/portierato.

Non sono attese, conseguentemente, contrazioni di ricavi per le attività ordinariamente rese.

I ricavi del parcheggio Il Ponte, alla data di redazione della presente relazione, presentano un decremento medio del 6% rispetto al dato ante pandemia del primo trimestre 2019 (con una crescita nei corrispettivi per abbonamenti e una contrazione per le soste temporanee). Per il 2022 è comunque atteso il ritorno ad un ammontare complessivo di incassi di oltre Euro 300.000, che, a fronte di un contenimento di costi per le manutenzioni e un incremento dei costi energetici, determinerà un risultato di gestione operativa (al lordo degli ammortamenti) stimato in Euro 110.000/120.000

In relazione a quanto sopra, in linea con il budget economico-finanziario per il periodo 2022-2023 predisposto a ottobre 2021, considerato i maggiori servizi da rendere nell'ambito della gestione e manutenzione degli immobili ERP relative ai lavori di efficientamento energetico su alcuni immobili di proprietà comunale, si stima che i ricavi del corrente esercizio 2022 raggiungeranno l'importo di Euro 3,3 milioni, di cui 3 milioni per servizi strumentali.

Sul fronte dei costi di gestione, si rileva innanzitutto che nel corrente esercizio 2022 vi sarà a consuntivo e a parità di personale impiegato un aumento del costo del lavoro di circa Euro 25.000 dovuto all'adeguamento delle retribuzioni in funzione degli accordi contrattuali di settore operativi dal 2021.

Il recente incremento del tasso di inflazione comporterà, inevitabilmente, un aumento generalizzato anche degli altri costi, per quanto al momento non sia possibile stabilirne l'esatto ammontare, data le diverse tipologie di acquisti della società (prevalentemente costituite da servizi resi da terzi) e l'elevato frazionamento dei fornitori.

Il consistente aumento dei costi energetici non costituirà invece una significativa incertezza per la complessiva gestione aziendale del 2022, data la non elevata incidenza degli stessi sul totale dei costi di SIS S.r.l.

In ogni caso, laddove contrattualmente possibile, la società adeguerà i corrispettivi delle proprie prestazioni, assorbendo, quantomeno in buona parte, i maggiori costi di gestione.

Si ritiene, pertanto, che la società possa affrontare il corrente esercizio 2022 senza criticità e tensioni di sorta, mantenendo l'equilibrio economico e finanziario che le consentirà di far fronte ai propri pagamenti correnti ed al rimborso del debito bancario.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Bassano del Grappa, 31 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Denis Bordignon

Tonello Luca

Via Lusiana n. 4

Dottore commercialista - Revisore legale

36061 Bassano del Grappa (VI)

Iscritto al n.1651/A nell' Ordine di Vicenza e al n.168044 nel Registro dei Revisori legali

C.F. TNLLCU80C12A703R

P.Iva 03763980244

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della SIS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SIS S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa – cambiamento di stima

Quanto al cambiamento di stima della vita utile del fabbricato destinato ad autorimessa e utilizzato per la gestione del parcheggio Il Ponte (ex "Cadorna"), effettuata dalla società secondo quanto previsto dai principi contabili OIC n.16 e n.29, come più ampiamente descritto in Nota integrativa, il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamento o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Tonello Luca

Via Lusiana n. 4

Dottore commercialista - Revisore legale

36061 Bassano del Grappa (VI)

Iscritto al n.1651/A nell' Ordine di Vicenza e al n.168044 nel Registro dei Revisori legali

C.F. TNLLCU80C12A703R

P.Iva 03763980244

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della SIS S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SIS S.r.l. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SIS S.r.l. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIS S.r.l. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge, ivi incluse anche le prescrizioni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bassano del Grappa, 10/05/2022

In fede

Il revisore legale

Dott. Luca Tonello